3

IL SEGRETARIO DELLE STELLE

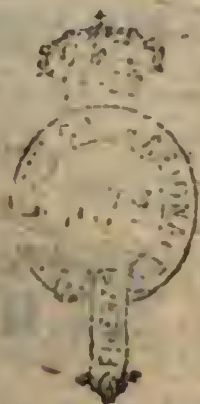
PER L'ANNO M.DC.LXI

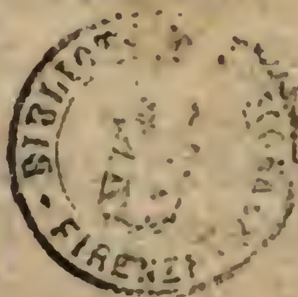
CALCOLATO AL MERIDIANO D'ITALIA
Secondo il Calcolo del Dottissimo TICONE.

PER FRANCESCO
BARZINI FIORENTINO.

Dedicato al Molt'Ill. e Molto Reu. Sig.

GIOVANNI FIORESI





IN FIRENZE, Alle Scale di Badia. 1661.

Con Licenza de' Superiori.
Si vendono in Piazza del G. D. sotto il Tetto de Pisani da S.Cecilia

Giorni proibiti à cauar ſangue, e dar medicine in queſt'anno 1661.

Gennaio 3.6.7.12.13.15.17.21.23.24.28.29.	Luglio 4. 7. 11. 13, 18. 20. 26. 28.
Febbraio 3. 6. 11. 14. 19. 21, 27. 28.	Agoſto 3. 4. 5.10.11.16.18.23.24. 25. 30.
Marzo 5. 7. 13. 15. 16. 20. 25. 26. 28. 29.	Settembre 1. 2. 6. 9. 12. 15. 19. 23. 27. 31.
Aprile 2. 6. 9. 10. 14. 16. 18. 22.23. 25. 28.	Ottobre 1.4.8. 10. 15. 17. 21.23.25.30. 31.
Maggio 2. 5. 6. 9. 10. 13.17. 20.24. 26.27.	Nouembre 4. 6. 7. 11. 13. 18. 21. 28. 29.
Giugno 2. 4.8.10.12.13.16.19.21.22.26.29.	Dicẽbre 3.6.11.13.16.18.21.23.26.28.29.31

FESTE MOBILI.

Settuageſima.	13 Febbraio	Aſcenſione.	26 Maggio
Cenere.	2 Marzo	Pentecoſte.	3 Giugno
Paſqua.	17 Aprile	Corpus Chriſti.	16 Giugno
Rogazioni.	13 Maggio	Auuento.	27 Nouembre

APPARTENENZE DELL'ANNO.

		QVATTRO TEMPORA.	
Aureo numero	2	Marzo	9. 11. 12.
Ciclo Solare	18	Giugno	8. 10. 11.
Epatta	29	Settembre	21. 23. 24.
Lettera Domenicale	B.	Dicembre	21. 23. 24.
Indizione Romana	7		

Breuiature contenute in queſto Diſcorſo.

SAt. Saturno. Mar. Marte. Ven. Venere. Mer. Mercurio. Gem. Gemini. Canc. Cancro. Verg. Vergine. Libb. Libbra. Scorp. Scorpione. Sagit. Sagittario. Capric. Capricorno. Acq. Acquario. Aſc. Aſcendente. M.C. Mezzo Cielo. ang. angolo. reg. regio. Drag. Dragone. l.n.h. Luna nuoua hore. p.q.h. primo quarto hore. l.p. Luna piena. vl.q. vltimo quarto. d.'m. di medeſimo. n.ſ. notte ſeguente. gr. gradi. m. minuti. nouil. nouilunio. plenil. plenilunio. card. cardine. orient. orientale. cong. congiunzione. oppoſ. oppoſizione. il 4. il quarto. la 4. la quarta. occid, occidentale, ò vero occidente.



Molt'Illustre, e Molto Reuerendo Sig. mio Padrone Osseruandissimo.



ON tutto che abbia ricusata la nuoua dedicatoria affettuosamente offeritami dal l' Autore della presente Opera, tuttauolta non hò potuto, nè doueuo schiuare il cortesedono fattomi di essa, e per gratitudine, e perche aueuo destinato dedicarla à V.S. come faccio; non già per cassare con questa semplice dimostrazione quella partita indelebile contratta seco d'infiniti obblighi, ma solo per rauuiuarle l'antica mia deuozione, e per registrare al pubblico, che professo d'essere il più fauorito, & il più tenuto seruitore, ch'ella abbia. Il suo merito richiede cose maggiori, e la sua gentilezza riceue, e stima anco l'esiguo in segno dell'a ai douutoli. Se il piccolo Segretario delle Stelle sarà cibato della lettura del Segretario d'vna Porpora tale, son certo, che ingrandirà al mondo; e benche sia Volumetto vestito di puri panni Astrologici, e spogliato de' superlettili Romanzeschi, e Poetici, lo rputo (non ostante) esser degno di

grata lettura; e ſpero, che nello ſtile Aſtronomico non ſia per riuſcire inferiore a gl'altri, ſi come l'eſperienza ce l'hà dimoſtrato negl'anni andati. Si compiaccia dunque V. S di gradire la poca offerta, di ſcuſare il troppo ardire, e liberamente di eſercitare la ſeruitù mia nel comandarmi. E quì col fine, per non diſoccuparla con lungo tedio da' ſuoi graui affari, prego Dio, che le pioua benigni influſſi, e riuerentemente le bacio le mani, reſtando ſempre. Di V. S. Molt'Illuſtre, e Molto Reuerenda.

Vmiliſs. & obbligatiſs. Seruitore

Orazio Nardi.

AL BENIGNO LETTORE.

SVole ogni Astrològo, che manda alla Stampa, auanti all'opera fare vn preambulo succinto di tutti gl'euenti futuri in quell'anno; ma io, che stimo douermi a bastanza dichiarare nelle lunazioni, in quella vece ti presento vna regola perpetua per la Medicina, e per la Cerusia, quale osseruata da' Professori, non sarà disutile, anzi gioueuole.

E' cosa certa, che ogni medicina nel fare l'operazione, necessariamente bisogna, che tanto, ò quanto alteri la natura, e la complessione; onde per applicarla bene, si ricerca l'osseruazione del corso de' Cieli, acciò ella sia aiutata, e non impedita. Di qui è, che il famoso Medico, & Astronome Ermete nella proposizione 74. afferma con l'esperienza, che il dar medicine lassatiue mentre la Luna sia in segni ruminanti, ò congiunta con Pianeto retrogrado, non è bene, perche incitano troppo il vomito, difficilmente si ritengono, e bene spesso cagionano altri mali. I segni ruminanti sono Ariete, Toro, e Capricorno. Deuono guardarsi ancora i Medici à non dar medicine mentre la Luna è in cattiuo aspetto con Saturno, e con Marte, perche Sat. come freddo, impedisce, la cui natura è di condensare, e la di Marte, come caldo, è di rarefare, e di relassare; e però alcune volte ancora si muoue il sangue. Di più è cattiuo dar medicine quando la Luna sia con Gioue, (benche benefico) ne adduce la ragione Tol. nel Centil. 19. dicendo; se alcuno piglierà purgatiui quando la Luna sta con Gioue, si abbreuierà il suo luogo, e forse intende della vita; poiche Gioue essendo caldo, & vmido, nella cui qualità consiste la vita vmana, e come amico della vita, gioua anco ad essa; e mentre la medicina muoue gl'vmori contro la natura, resistente a quella medicina, fortificata da Gioue, ne segue, che esso proibisce i suoi effetti. Il medesimo Tol. nel Centil. 21. afferma, che se il Signore dell'ascendente di quell'ora, nella quale si piglia la medicina, sarà congiunto con altro Pianeto nel M. C. renderà nausea, vomito, e detrimento all'infermo.

Si potrà dunque vsar medicine fuori de' sopradetti casi, e massime quando la Luna sarà nello scorpione. Per regola generale, dice Ali ne, coment. di Tol. al Centil. 56. che dal Nouilunio fino alla quinta-

 decima.

decima, gl'vmori del corpo ſono tirati dalla natura alle parti eſter-ne per il creſcere della Luna; e però conuiene vſar coſe eſtrinſeche. E dal Plenilunio, cioè dall'oppoſizione fino al Nouilunio, gl'vmori ſi ritirano alle parti interiori, allora è meglio, e più ſicuro vſar le medicine interiormente, e per maggior ſicurezza, e per corroborare le virtù di eſſe; noteremo di ſotto alcune conſiderazioni di Tol. acciò da questa dottrina il ſauio Medico poſſa cauar l'vſo della ſua profeſſione, e con più ageuolezza, e felice ſucceſso (aiutato dalla diſpoſizione Celeſte) corroborare la virtù generatiua. Dico dunque, che il Sole hà la virtù Vitale, che conſiſte nel cuore. Gioue la Naturale, che hà la ſedia nel fegato. Mercurio l'Animale, che ſta nella teſta. Il Sole gouerna la virtù Attrattiua. Gioue la Digeſtiua. Saturno la Ritenitiua. La Luna l'Eſpulſiua.

Queſta medeſima conſiderazione ſi farà anco ne' ſegni del Zodiaco, dicendo. Regge la virtù Attrattiua l'Ariete, e Sagittario. La Digeſtiua Gemini, e Libra. La Ritenitiua, Toro, e Vergine. L'Eſpulſiua, Granchio, Scorpione, e Peſci. Douendoſi dunque corroborare, ò confortare vna di queſte virtù, biſogna, che la Luna ſia in vno di eſſi ſegni à proporzione; come per eſempio, volendo aiutare la virtù Attrattiua appartenente al Sole, ciò deueſi fare, quando la Luna è in ſegno caldo, e ſecco, come nell'Ariete, e Sagittario, ma non in Leone, perche è cattiuo.

Per la medeſima ragione n'otterremo il principio, e l'origine delle virtù Animali, cioè. Il Sole hà la Virtù Vitale nel Cuore. La Luna, la Naturale nel fegato. Saturno, la Relatiua. Gioue, la Vegetatiua, ò creſcente. Venere, l'Iraſcibile. Mercurio, l'Imaginatiua, ò fantaſtica.

Quel Medico, che hauerà cognizione ſolamente de' principij della sfera, potrà legittimamente con queſte poche regole generali eſercitare le ſue operazioni, che li ſaranno d'vtile, & à gl'infermi di giouamento.

Oſſer-

OSSERVAZIONI NEL CAVAR SANGVE.

BIsogna andare molto circonspetto nel cauar sangue per essere vn'euacuazione vniuersale. Onde Auicenna dice, che quattro cose principali deuonsi considerare, cioè il tempo, l'età, la consuetudine, e la virtù. Lasciando da parte tutte l'altre, solo dirò del tempo, come più attenente all'Astrorogia; e prima nell'estremo caldo, e nell'estremo freddo non si deue cauar sangue. Ipocrate dice, che nè auanti, nè dopo la Canicola per qualche spazio, non si deue far purgazione alcuna, e da molti s'intende per purgazione il salassare: Due sorti di tempi si trouano, ò di necessità, ò di comodo. Il tempo comodo è osseruato dagli Astrologi quando la Luna sarà in certi segni del Zodiaco, & in certi aspetti, e punti buoni, e proprij alla natura, e sono questi, cioè.

Quando la Luna sarà nell'Ariete, e nel Sagittario, si caua a' Flemmatici. Nella Libra, & Acquario a Malinconici. Nel Granchio, e Scorpione a Collerici.

Quando la Luna sarà ne Gemini, è del tutto proibito il salassare per le braccia, e per le mani. Quando sarà ne' segni terrei, cioè in Toro, Vergine, e Capricorno, il cauar sangue non gioua molto.

Per regola generale concordano tutti gl'Astrologi, che non si deua infiger mai ferro in alcun membro, quando la Luna sarà in quei segni, a' quali è sottoposto tal membro infetto. I segni dominanti le membra, sono questi. Toro domina il Collo. Gemini le braccia. Cancro il petto. Leone il cuore. La Vergine gl'intestini. La Libra le parti virili. Scorpione il ventre, e la cintura. Sagittario le cosce. Capricorno le ginocchia. Acquario i stinchi. I Pesci i piedi.

I giorni delle congiunzioni, opposizioni, e quadrati della Luna con i Pianeti, sono proibiti à cauar sangue.

Quando la Luna si congiunge col Sole, è proibito il salassare due dì auanti, e due dopo. Con Saturno vn dì auanti, & vno dopo. Con Marte vn dì auanti, & vno dopo. Con Mercurio, e con Venere combusti, mezzo dì auanti, e mezzo dopo, e si chiamano combusti i Pianeti, quando sono appresso al Sole cinque gradi.

Quando la luna fa l'opposizione col Sole, è proibito il salassare vn dì auanti, & vno dopo. Con Saturno vn dì auanti, & vno dopo. Con Mar. vn dì auanti, & vno dopo.

Quando la Luna fa quadrato col Sole, è vietato il salassare vn mezzo dì auanti, e mezzo dopo. Con Saturno mezzo dì auanti, e mezzo dopo. Con Marte mezzo dì auanti, e mezzo dopo.

Gl'altri aspetti sono tutti buoni. Nel primo quarto della Luna è buono à salassare i sanguigni. Nel . i collerici. Nel terzo i flemmatici. Nel quarto i malinconici.

Quel studioso Cerusico, e zelante della carità douuta al prossimo seruendosi delle soprascritte regole all'occorrenze, à se medesimo renderà onore, & vtile con guadagni, & a' poueri oppressi giouamento, e sollieuo, rendendoli con questi mezzi termini alla pristina sanità.

DELL'ECLISSE.

PRima ch'Io m'accinghi al discorso, mi protesto Lettore, che questo mio Trattato è diuiso in trè Periodi. Il Primo è intorno alla mutazione del tempo, molto vtile

per gl'interessi della Campagna, & a' viandanti. Il Secondo verte circa le curiosità mondane, tutto vanità, e più presto scherzo Astrologico, che altro. Il Terzo tratta de' mali, e seruendosene il Medico, ne trouerà vtile per se stesso, e per gl'infermi ancora. In tutta la presente materia non intendo douer dire cosa repugnante alla S. C.R. nè anco contra bonos mores; son Cristiano, e Cattolico, tanto basti. Quanto poi al riuscibile delle predizioni, sta nel volere di Dio, à cui seruendo con pura mente, rimouerà da noi i cattiui influssi, duplicandoci i buoni.

Ritornando per tanto al discorso, dico, che quattro Eclissi seguiranno in questo presente Anno 1661. La Prima e del Sole a' 30. Marzo h. 16. m. 17. d. m. nel cui punto si fa vedere nell'Oriente il gr. 10. 30. di Granchio. Nella cuspide Regia il gr. 16. di Pesci. I luminari nell'11. in casa Mar. nell'ang. del M.C. in casa Gioue. Del segno Eclitico n'è Sig. Mar. dell'ang. ne dispone Gioue. Non essendo da noi veduta questa Eclisse mediante la paralasse lunare, che eccede in latitudine australe il semidiametro de' luminari, non e per nuocerci, tanto più, che Gioue ne dispone gran parte.

La seconda seguirà a' 14. d'Agosto h. 21. m. 50. d. m. e per celebrarsi sotto il nostr'orizonte, non potrà esser veduta da noi, nè anco patiremo danni da' suoi effetti.

La Terza sarà del Sole a' 23. di Settembre h. 18. m. 46. d. m. e nel medesimo punto ascende nell'oriente il gr. 19. 29. di Sagittario per l'ang. del m. c. gr. 14. di Libra doue ritrouandosi i luminari eclissati in g. o. m. 50. di Libra nel medesimo ang. in capo del Drag. con gr. 7. m. 25. Ven. riceue Gioue nella Libra resta Sig. del segno Eclitico. Simile constellazione sta molto fauoreuole al genere vmano: e considerando questo deliquio, dico, che non douerebbe apportare altro nocumento, che qualche solleuazione nell'aria, con poco raffreddamento, e perche Marte guarda di sestile il capo del Drag. & il luogo eclitico. mi fa temere di febbri violenti, tanto più che il raggio viene dall'8. Sat. nell'12. nello Scorp. inciterà gl'animi all'offese vicendeuoli, anco tra gl'amici, e parenti. Il principio dell'Eclisse sarà h. 18. m. 46. quando il sole si trouerà totalmente immerso nell'ombre, saranno h. 19. m. 35. che sarà il mezzo dell'Eclisse. Il fine seguirà h. 20. m. 35. e questa è l'ora della totale ricuperazione del lume. Il suo spazio durerà h. 1. m 51. & i suoi effetti dureranno mesi 20. principiando dopo il sesto mese. Chi desiderà proue intorno à questo, legga il mio discorso del 1659.

La Quarta sarà della Luna a' 7. d'Ottobre h. 7. m. 48. n. f. immergendosi la Luna nell'ombre col gr. 15. 5. d'Ariete. Nell'istesso tempo defluendo dall'ang. della 9. che all'h. 9. m. 12. sarà la metà dell'Eclisse, & auerà ricuperato il suo lume totalmente a h. 10. m. 37. si eclisserà del corpo lunare sette parti, e scopoli quattro. Dal principio al fine vi correranno h. 2. m. 48. Il Dispositore del luogo eclitico sarà Marte. Dell'oroscopo ne dispone Ven. e Mer. che l'vno si troua sotto i raggi del Sole, e l'altro s'applica à Sat. per l'ang. della 3. Mar. nell'11. riceuendo, e riceuuto dalla Luna, mi fa temere, che l'eclisse apporterà qualche malattia della natura Marziale, come dolori di testa, infiammazione nel sangue, e febbri repentine. Sotto il segno d'Ariete seguiranno tumulti più del solito. Sat. nella 4. apporta Terremoti, & inondazioni. Marte offendendo i luminari di quadrato, farà sentire tumulti, occisioni, assassinamenti, incendij, & altri accidenti Marziali. Lo spazio dell'Eclisse essendo durato h. 2. m. 48. i suoi effetti dureranno due mesi, e venti giorni, da cominciarsi dopo l'ottauo mese, e finire conforme alla dottrina di Tolomeo, il dì 7. Agosto 1561. Auuerti Lettore, che l'ore del sopradetto Calcolo corrispondono à gl'Orologi Solari.

DEL'

DELL'INVERNO FIGVRA CELESTE.

	G.	M.				G.	M.		
M. C	17.	46.	di Canc.		Ven.	15.	1.	di Scorp.	nella 2.
Aſc.	35.	14.	di Lib.		Mer.	20.	11.	di Capric.	nella 4.
Sat.	20.	10.	di Scorp.	nella 2.	Luna.	18.	48.	di Leone	nella 11.
Gio.	11.	57.	di Lib.	nella 1.	C. del Dr.	22.	2.	di Lib.	nella 1.
Mar.	18.	22.	di Sagit.	nella 3.	Co. d. Dr.	22.	2.	d'Ariete	nella 7.
Sole	0.	0.	di Capric.	nella 4.	Par. For.	4.	32.	di Gem.	nella 9.

IL gran lume celeſte reiterando gl'indefeſſi giri, ritorna con gl'infocati ſuoi raggi à raddolcire i geli, che ſouraſtano a noi Settentrionali nel futuro Inuerno, mentre ei ſi raſſegna al primo minuto di Capric. il dì 20. Dicembre h. 13. m. 18. dopo mezzo dì, che al coſtume Italico ſono h. 8. m. 9. n. ſ. in vn medeſimo tempo da l'introito alla ſtagion brumale, al cui dominio aſcriueremo Gioue, la Luna, e Ven. come i più pregiati nelle dignità degl'altri Pianeti, e con ragione, perche Gioue eleuato ſopra l'Aſc. fù Sig. della preceduta oppoſ. e di preſente riceue l'aſpetto de luminari. La luna nell'11. diſponendo del m. c. ſarà la ſeconda dominatrice. Nel terzo luogo ſarà Ven. che cammina per la 2. in caſa Mar. diſponendo dell'ang. orient. e del raggio di Gioue, come chiaramente ſi ſcorge dalla ſopraposta figura, intorno a che non mancherebbono altre proue da produrſi, come hò coſtumato negl'anni caduti, ma perche da molti Amici mi vien' accēnato, che à, cogniti della ſciēza ſono ſuperflue, & à gl'imperiti di eſſa ſono di noia perciò in queſta ſtagione, e nelle tre ſeguenti ancora m'atterrò, alla breuità poſſibile per le cauſe dedotte, e per fuggire la molta ſpeſa della Stampa, e nōn già per far contro l'Aſtrologiche regole, nè meno per ſcarſità di materia, e tale quale ella ſia ſtata ſin'ora, e ſia per eſſere in auuenire, hò cercato ſempre di veſtirla con i miei deboli panni, e non con gl'altrui, affinche non mi poſſa eſſer detto mai per tempo alcuno, *depone filij. quod tuum non eſt*. Venendo dunque alle generalità della ſtagione, parmi, che Gioue, e Ven. Signori di eſſa, ci doueſſero dare vn principio d'Inuerno aſſai piaceuole, eccettuati quel pochi giorni dal 21 Dicembre, ſino a' 2. di Gennaio, ne' quali facilmēnte ſeguiranno freddi ſtrauaganti, & in particolare intorno al dì 28. [illegible] il dì 2. potrebbe raddolcirſi con qualche pioggerella; e venti auſtrali, ma [illegible] ni. Verſo mezzo il meſe temo di venti, neue, e d'accidenti varij ſino all'v [illegible] ò 4. Febbraio fino a' 16. la moltiplicità degl'aſpetti darà nuoue burraſche [illegible] nze di tempo; ma poi fino a' 5. a' 6. di Marzo ſpero aria ſerena, con giornate [illegible] ſtagione, e da' 6. fino a' 17. dubito d'accidenti di freddo, e brinate, e taluolta [illegible] rno ſereno, con venti ſettentrionali. Intorno a' 15. potrebbe dar neue, co [illegible] gelata, e così finirà l'Inuerno vario, come più diſtintamente ſi dirà nelle quarte l [illegible]

Le nuoue del mondo ſono rette dalla luna, che ottiene il dominio del regio cardine, e cammina per l'11. nell'aſteriſmo di Leone, che apporterà a tutte le Prouincie, e Città ſottopoſte al Leone, accreſcimento d'amicizie, honori, degnità, con dominij de' loro confinanti, e tanto più viene auualorata la coſtellazione dalla ceruice del Leone, che media il Cielo con la luna. Tra il dominio de' benigni influſſi ſi va miſchiando la quadrat. di Sat. che farà naſcere tra l'amicizie più perfette diſcordie capitali, e queſte ſeguiranno più ſotto il ſegno di Scorp. che in altra parte. Mar. in 3. nel Sagit. ſuſcita liti, e forſe tragici auuenimenti tra' fratelli, e congiunti. I viaggi ſaranno mal ſicuri per cauſa de' ladroni. L'aſc. lunare nela 9. in caſa Mer. promette a vn litterato i ſecondi honori nella religione, però chi ſi reputa idoneo, hora è tempo.

I mali ſono gouernati da Gioue eleuato nel grado dell'aſc. diſponendo della 6. e da Ven. padrona dell'8. da ſimile coſtellazione ſi può ſperare vn'Inuerno perfettiſſimo intorno alla ſanità, e ſeguirebbe veridica la predizione, mentre il calcolo degl'Autori corriſpondeſſe al vero, ma il dubbio del credere più all'Alfonſino, che al Danico, ò al Lāſ-

bergiano

bergiano, che al Ticonico, fa che il giudizio reſti imperfetto, per l'imperfezioni del calcolo, tuttauolta ſuppoſta la verità del Ticonico calcolo, di cui in queſt'anno Io mi ſeruo, dico, che l'infermità ſaranno poche, e di molta conſiderazione, tanto pare, che prometta il diſpoſitore della 6. in aſc. Con tuttociò Mar. nella 2. guardando di quadrato la 6. potrebbe dare quelche ſorte di tumori maligni, ma non pericoloſi. Sat. e Ven. nella 2. che guardano di trino la 6. ſono per cauſar mali ipocondriaci, difficultà d'orina, catarri, gotta, febbri etiche, idropiſia, e ſimili mali dominati da Sat. e ne patiranno più i vecchi, che i giouani; nientedimeno tutte queſte coſe, come rette, e gouernate dalla benignità di Gioue, non potranno ſuccedere ſe non con poca violenza.

Il far giudizio intorno all'Agricoltura ſi rende aſſai difficile, perche vn Paeſe ama l'vmido, e l'altro il ſecco; ſi che da tante diuerſita non ſi può aggiuſtare l'Aſtrologo nel pronoſticare buona, ò cattiua ſemenza, e perche i dominatori dell'agricoltura ſono Sat. e la Luna, & all'ingreſſo, che fa il Sole nel primo punto di Capric. Sat. e Ven. ſi trouano per l'ang. della 6. e la Luna nell'11. ne riporto, che queſti due Pianeti guardandoſi di quadrato, daranno aſſai difficultà, tanto nel ſeminar le biade, che nel conciare le viti, particolarmente ne' luoghi ſottopoſti all'vmido; onde Io ſtimo, che ſarà bene il regolarſi ſecondo l'vſo del Paeſe; auuertendo ſolamente, che l'Inuerno ſarà più vmido del ſolito, e perciò i Contadini, che per pratica ſanno quei luoghi, che patiſcono più degl'altri, potranno regolarſi ſecondo il lor giudizio, accomodandoſi col ſeminare a luogo, e tempo. Nelle terre aridi ſi ſemini à luna nuoua, e nelle graſſe, e fertili à luna ſcemante. Nel piantare gl'Arbori fruttiferi auuertino, che la luna ſia in ſegno fiſſo, & in buon'aſpetto di Saturno.

La Nauigazione ſi renderà diſaſtroſa tutto queſt'Inuerno per la mala diſpoſitura de' dominatori di eſſa: non m'eſtenderò più in lungo, auendo intorno à ciò detto a baſtanza ne' miei diſcorſi paſſati, potendo le medeſime coſe in perpetuo ſeruire a chi è neceſſitato al nauigare.

RESIDVO DELL'ANNO M.DC.LX.

VEnerdì 24. Dicembre vlt. q. h. 8. m. 36. n. ſ. Aſc. 22. di Leone M.C. 14. di Toro. Il Sole 3. 51. di Capric. la luna in lib. Sat. e Ven. per l'ang. della 4. in caſa Mar. Gioue, e la luna nella 3. in caſ[illegible] ominio della 4. ſi peruiene à Gioue, & à Ven. quali ſeguitando la qualità [illegible], diminuiranno alquanto il freddo. A' 25. cong. di Gioue, e la quadratura [illegible] luna. temo di pioggia, tanto più che la notte ſeguente Ven. ſi congiunge [illegible] lla luna. A' 28. e 30. douerebbe creſcere il freddo.

Le nuoue del m[illegible] rette da Ven. e dal ſole, e perche ambidue ſi trouano in ſegni remoti dal [illegible] promettono al Tracio vantaggi militari a' danni di Piazze ſottopoſte allo Scorp. [illegible] e la luna, col capo del Drag. in 3. promouono imbaſcerie per matrimonij, ò alt[illegible] grezze ſimili.

I mali ſono dominati da Sat. padrone della 6. doue aſſiſte anco il sole con Merc. che apporteranno danni a' vecchi più del ſolito.

Venerdì 31. 1. n h. 11. m. 51. n. ſ. Aſc. 15. di Scorp. M.C. 12. di Verg. Il dominio di queſti giorni ſi ripartiſce tra Mar. e Mer. ſoliti à far tempo ſtrauagante con freddi, e venti, nõ ſeruando ſtabilità, ſtante i varij aſpetti ſuccedenti in queſta ſinode. A' 2. quadrato di Gioue al sole. A' 6. cong. di Mar. al sole, tali aſpetti daranno vmido, vento, & altro.

Le nuoue mondane ſaranno date da' ſupradetti due Pianeti, che per ritrouarſi intorno alla cuſpide della 2. faranno ſentir nouelle ſtrauaganti di latrocinij con ſottiliſſime inuenzioni. Sotto il ſegno di Sagitt. vn Miniſtro di teſori publici ſarà punito con perpetua carcere quando il fauore d'vna Venere li ſalui la vita. In Candia ſi ſcoprirà infedeltà danneuole al noſtro trigono, perciò i Miniſtri ſtieno vigilanti.

I mali ſono gouernati dalla pietoſa Ven. che guarda la ſua caſa d'oppoſ. aiutando gl'infermi à pigliar ſollieuo, e quiete, particolarmente quelli inueterati ne' mali

LVNA-

LVNAZIONI DI TVTTO L'ANNO.

GENNAIO.

SEcondo l'vso della S.R.C. principia l'anno 1661. il primo di Gennaio in giorno di Sabato; con tépo simile alla stagione, come si è detto di sopra.

Venerdí 7. p. q. h. 3. m. o. n. s. Asc. nell'Oriente il gr. 23. di Leone M.C. 14. di Toro. Il Sole 18. 8. di Capric. la luna in Ariete. Il sole, con Ven. saranno Sig. di questo p. q, che douerebbono dar vento con neue, e tempo nubiloso. A' 10. quadrato di Merc. à Gioue, suole rasserenar l'aria, ma perche seguono molti altri aspetti, il tempo non hauerà stabilitá.

Le curiosità s'appartengono à Ven. & al sole tutti due nella 7. che accendono gl'animi d'vna nazione soggetta à comprarsi la libertà col proprio sangue, e tali effetti vengono maggiormente fomentati da Mer. che formando il sestile in Capr. da forza a' serui contro i proprij padroni. La luna nella 9. fa viaggiare vn grande à prò della Religione. Ven. e Sat. gella 4. ospiti di Mar. risguardati dall'istesso di sestile, pare, che scuoprino amori incestuosi con vergogna de' proprij delinquenti, e Sat. che nasce con l'aquila, da forza alla medesima constellazione.

I mali sono medicati da Sat. padrone della 6. che in vece di sanarli, apporterà notabili accidenti. Le Grauide auuertino, che Mar. offendendo Ven. farà seguire molti aborti.

Sabato 15. l. p. h. 19. m. 28. d. m. Asc. 26. d'Ariete M.C. 13. di Capric. Il sole 25. 58. di Capric. la luna in Canc. Il dominio del plenil. sarà di Mar. e di Sat. soliti à far buon tempo, e dar venti settentrionali gelati, doue i dettī Pianeti mandano la latitudine. A' 17. cong. di Mar. à Mer. suol crescere il freddo. A' 23. quadrato di Mar. à Gioue, diminuisce il freddo, e turba l'aria.

Le nouelle mondane stanno sotto il dominio di Sat. e Mar. con la soprintendenza del sole nel M.C. con Merc. da questa constellazione si può sentire l'ingrandimento d'vn saturnino à prò del trigono terreo. Sat. in casa Mar. per l'ang. della 7. stà molto disposto à danneggiare il Maomettaneo Imperio cō dissensioni, ribellioni, e simili affari. Gioue col capo del Drag. posti nella bilancia del mondo, fauoriscono il Portogallo, e la Pollonia.

I mali saranno varij riceuendo il dominio da Mer. che renderà difficultà in sanare tutte quelle infermità principiate in questi giorni.

Domenica 23. vlt. q. h. 22. m. 16. d. m. Il gr. asc. 13. 36. di Canc. M. C. 20. di Pesci. Il sole 4. d'acq. la luna in scorp. soprastano alla 4. Gioue, e la luna, che daranno pioggia, e di più me n'accerta la congiunz. di Sat. alla luna. A' 24. che promette l'istesso con piú efficacia. A' 27. cong. di Mar. à Ven. augumenta il freddo. A' 28. quadrato di Mer. à Gioue, vorrà dar vento.

Le curiosità del volgo sono dimostrate da Gioue, che va accostandosi alla retro-

retrogradazione, e perche esso cammina per l'ang. della 4. & è guardato di sestile da Mar. aiuta vn grã Marziale à gl'acquisti d'vna Piazza sotto al segno della Libra: Sat. e la luna in scorp. nella 5. impediscono vn'allegrezza publica. Mer. e Ven. in sagit. per l ang. della 6. tentano lo scuoprimento d'atti disonesti, ma saranno occultati, ó per morte, ó per infermità. Il sole nell'8. in casa sat. si porta à qualche danno del suo paralelo posto in scorp.

I mali sono sotto la cura di Gioue padrone della 6. che douerebbe mitigarli; ma perche Ven. e Mar. occupano questa casa, non si deuono fidare gl'infermi nell'operazioni.

Domenica 30. l. n, h. 22. m. 4. d. m. Asc. 26. 28. di Canc. M.C. 7. d'Ariete. Il luogo de luminari 18. d'acq. Mar. sarà sig. di questa sinode, e perche la positura del circolo segnifero, e gl'aspetti planetari tra di loro pare, che portino qualità di freddo, stimo, che il tempo sia per esser buono, con venti settentrionali, e forse neue a' monti, la moltiplicità d'aspetti lunari cõn gl'erranti corpi, pare che denoti incostanza negl'euenti.

Le dicerie vniuersali si portano al dominio di Mar. e della luna, e perche i 4. ang. principali del Cielo vengono segnati da' punti equinoziali, e solstiziali, sentiremo lo stabilimento di cose attenenti al publico Ven. Mer. e Mar. nella 6. nel domicilio di sat. dimostrano infedeltà ne' serui. Vn marziale, & vn mercuriale pagheranno in vn momento tutto quello, che per lungo spazio tirannicamente haueuano vsurpato.

I mali sono gouernati da Gioue, che per ritrouarsi col capo del Drag. nella 4. faranno sentire catarri, spezie di goccia, morbo gallico più del solito, pietra, renella, & altri mali in queste parti.

F E B B R A I O.

ENtra il mese in Martedì. Il tempo douerebbe essere, come si é detto di sopra.

Sabato 5. p. q. h. 13. m. 45. n. s. Asc. 9. 20. d'acq. M. C. 2. di sagittario. Il sole 18. d'acq. la luna in Toro. sat. riceue la padronanza di questi giorni insieme con Gioue, che mi danno sospetto di pioggia, e seguendo a' 16. l oppos. di sat. alla luna, col trino di Mar. e Mer. pare, che m'accertino di vento, & acqua. A' 7. quadratura di Ven. à Gioue, potrebbe farsi vedere qualche poco di sole, tanto più che nasce la luna con la lucida delle pleiadi.

Le vicende mondane riceuono il dominio da sat. e da Gioue, che vorrebbono portarsi à qualche fatto memorando per la naturale nimicizia tra loro esistente, e perciò vna Prouincia sotto lo scorp. soggiace à qualche gran naufragio. Marte, Ven. e Mer. nella 12. riempiono le prigioni per vn misfatto. Gioue nell'8. vorrebbe soccorrere il Portogallo, ma la sua retrogradazione, e la sua casa intercetta nell'asc. l'impediscono. La luna in 3. e sat. nella 9. pongono in viaggio vn grande, con poca felicità.

I mali potrebbono ſanarſi, per eſſer la luna sig. della 6. guardata da Ven. d'oppoſ. ma perche sat. è oppoſto alla luna, non è da fidarſi, nè de Medici, nè di medicine.

Lunedì 14. l. p. h. 14. m. 51. d. m. Aſc. 23. 53. di Peſci M.C. 27: di Sag. Il sole 26. 14. d'acq. la luna in leone. Riceue il dominio del plenil. Gioue, & il sole eſſendo nato il dí auanti col cingolo d'Andromeda, mi fa ſperare giorni ſereni, ne' quali i Contadini potino, e ſeminino tutte quelle coſe da frutto, e non da foglie. I molti aſpetti lunari nel dí 17. ſi proueranno à turbar l'aria, non oſtante la benignità di Gioue.

Le coſe curioſe ſono dimoſtrate da Gioue poſto ſul card. dell'8. con l'aſc. lunare, che da felice fine à tutti i negozij dependenti dal ſuo dominio. Il Portogallo pare, che riſpiri ſotto preteſto d'vna promeſſa. Il sole, mer. e Marte intorno all'ang. della 12. indicano ſotto il paralello d'acq. carceri, eſilij, ribellioni della plebe contro i proprij Principi, e tale predizione douerebbe hauer luogo nell'Imperio Ottomanno.

I mali ſi riferiſcano al dominio del sole nella 6. perció gl'infermi d'vmori biliosi, e di febbri violenti ne haueranno il peggio; lo ſtare a regola, ſarà la più vera.

Martedí 22. vl. q. h. 14. m. 6. d. m. aſc. 25. 55. di Peſci M.C. 28. di sagit. Riceue la padronanza Gioue nella 7. col capo del Drag. Il sole eleuato ſopra l'aſc. in caſa Gioue daranno giornate belle ſimili alla ſtagione. Il sole naſce col capo di Meduſa, e la luna media il Cielo con la nebuloſa del sagit. che intorno a' 25. ò 26. cambieranno l'aria con acqua, e vento.

Le nuoue de curioſi non poſſano hauere altro ſignificato, che di bontà, e giouamento, eſſendone Gioue il sig. che darà auuiſi di ſponſali, e d'aggiuſtamenti di Pace, con eſito felice della mercatura. Mer. Mar. e Ven. nella 12. in caſa sat. cercano di ſturbare la benignità di Gioue, con ſuſcitare carcerazioni, eſilij, nemicizie tra' grandi, e morti di perſone qualificate, à ció pare aderiſca anco sat. nell'8. che à vicenda cambia la caſa con Merc. La luna nella 9. in caſa Gioue, denota Imbaſceria, ó ſtabilimento di negozio fauoreuole alla Religione.

I mali per eſſer gouernati dal sole, e da Gioue piglieranno ſollieuo, con laſciar liberi gl'oppreſſi.

Lunedí 28. l. n. h. 11. m. 14. n. ſ. aſc. 2, 29. d'acq. M.C. 27. di scorp. Si riparte il dominio del nouil. tra sat. e Mar. che faranno aria fredda con neue, vento gelato, e piogge improuiſe, in fine queſta 4. douerebbe eſſer piena di tutti quelli accidenti immaginablli.

Le curioſità ſono dimoſtrate da sat. e Mar. che ſpediſcono nouelle d'apparati di guerra, che fará il maomettano Imperio, tanto dimoſtra sat. col ſegno di scorp. mediando il cielo. Mar. e Ven. nell'aſc. in caſa sat. apportano caſi ſtrauaganti à quelle nazioni ſoggette all'acq. Gioue tra l'8. e la 9. in caſa

Ven.

Ven. fauorisce l'Inghilterra. Il Sole, e la luna nella 2. in casa Gioue denotano, che vn'Erario fatto copioso con la mercatura, la pretende con Principi natiui.

I mali sono dominati dalla Luna, e perciò tutte le malattie vmide riceueranno aggrauio, e le calde, e secche sollieuo.

MARZO.

ENtra il mese in martedí con tempo assai buono conforme alla stagione. Lunedi 7. p. q. h. 3. m. 14. n. s. asc. 24. 39. di Lib. M.C. 30. di Cancr. Ven. riceue la cura di questi giorni insieme con la luna, solite a far pioggia, e vento, tanto piú che a' 11. Mer. si congiunge al Sole, a' 13. il Sole nel secōdo decano de Pesci fa trino con Sat. che suol far nebbie, e tempo vario. Nasce il Sole con l'Irco, stella, che passa molto vicino al nostro vertice, solito ad apportar furie di venti.

Le bizzarrie del mondo sono guidate da due femine, Luna, e Ven. Onde si può dire, che li stabilimenti di negozij saranno di poco valore. Il Paralèllo soggiacente alla Francia sta in ang. cadente, & è guardato di sestile da Mar. e di trino dalla luna, perciò susciteranno nimicizie tra la plebe dannose al publico. Sat. nella 2. stà a' danni de Mercanti con per colo di sommersione di naui, ò de' Corsali. Gioue poco sopra la linea dell'asc. sta propizio al suo Paralello, publicando i Sponsali d vn Principe grande. Mar. e Ven. nella 4. in casa Sat. seminano zinzanie tra l'allegrezze.

I mali per essere sotto il dominio di Mar. saranno con i di lui rigori afflitti, facendone perire assai con febbri violenti.

Martedí 15. l. p. h 8. m. 30. n. s. asc. 6. 31. di Capric. M. C. 4. di Scorp. Riceue la padrouanza del Diametro Sat. e Mar. disponendo il tempo à freddo, con vento. & vmido. Il Sole tramonta con la coda del Cigno. A' 16. la quadratura di Mar. à Sat. augmenta il freddo, e a' 21, l'oppos. di Gioue a Mer. suscita venti impetuosi.

Le mondane contingenze sono portate da Sat. e da Mar. e ritrouandosi Sat. nell'ang. reg. nel 3. decano dell'asterismo di Scorp. farà gustare accidentalmente gl'insopportabili incōmodi della fame. Mar. e Ven. nella 2. in Acq. vorrebbon porgere qualche aiuto al Portogallo, ma ciò non può effettuarsi, se non con gran dispendio di tesori. Il Sole, e Mer. in casa Gioue nella 3. pongono in viaggio vn grande per stabilire partito vantaggioso à prò del nostro Trigono.

I mali varieranno hauendo la cura di essi Mercurio mostrandosi talora lieui, e saranno considerabili, e quelli che si mostreranno graui, saranno di nullo valore.

DELLA PRIMAVERA FIGVRA CELESTE.

	G. M.				G. M.		
M. C.	28. 52.	Libra		Ven.	2. 20.	Pesci	nella 2.
Asc.	0. 12.	Sagittario		Mer.	6. 21.	Ariete	nella 4.
Sat.	23. 49.	Scorpione	nell' 11.	Luna	15. 30.	scorpione	nella 10.
Gio.	10. 8.	Libra	nella 10.	Cap. Dr.	17. 21.	Ariete	nella 4.
Mar.	26. 25.	Acquario	nella 2.	Cod. Dr.	17. 21.	Libra	nella 10.
Sole	0. 0.	Ariete	nella 3.	Par. For.	19. 16.	Lione	nell' 8.

SI fa vedere la più Principessa dell'anno all'orizonte di Toscana il dì 19. di Marzo h. 13. m. 46. P. M. che all'vso Italiano sono h. 7. m. 46. n. s. in tal punto ha principio la vaga Primauera, e l'anno nouello 1661. al cui gouerno la gran Corte del Cielo determina Gioue con l'assistenza di Ven. Non ho dubbio, che altri crederanno, che Sat. e Mar. quali furono sig. della preceduta oppos. abbino grandissima parte in questo dominio, il che non nego, come ancora che non possino in qualche cosa offendere i dominatori, ma non già leuarli la Padronanza della costituzione Celeste assegnatali, poiche esaminate le maggiori degnità di ciascun Pianeto, si nel punto ingressiuo, come nella preceduta oppos. vedesi Gioue, che è sig. dell'asc. trigonogratore, e padrone del m. C. è per queste ragioni se gli deue il dominio. Da simile oroscopo, e dagli altri aspetti alla giornata seguenti, faremo il giudizio della stagione. Ven. dunque nella 3. in casa Gioue dispositrice di esso, e anco del m. C Gioue sig. dell'asc. mi fanno credere, che sieno per darci assai vmido. La Luna accostandosi a' raggi di Sat. per l'asterismo di Scorp. anch'essa ci promette l'vmido; si che per tutte queste ragioni temo, che la stagione sarà piouosa più del solito. Mar. nella 2. in segno d'Acq. e il Sole con Mer. nella 3. disporranno de'venti, dando vn principio alla Primauera molto vario, senza vedersi stabilità nel tempo. A'30. seguendo l'oppos. del Sole a Gioue, e l'eclisse solare, raffredderanno l'aria, disponendola a pioggia. Il dì 14. d'Aprile segue l'eclisse lunare, è intorno a' 17. douerebbe rasserenarsi, per durare con poca alterazione sino a 6. di Maggio; dipoi ho sospetto di pioggie, venti, grandini, ed altri accidenti inaspettati. Da' 12. fino a 20. douerebbe essere buon tempo, in conformità della stagione; dopo si muterà per alcuni giorni; e di nuouo ritornando buono, darà fine al mese con giornate serene. Nel primo, o secondo di Giugno dubito di vento con acqua improuisa, e forse grandinè, se l'antiparistasi della stagione si vnisse alla qualità Planetaria; e così passando il 4. o 5. si farà caldo noioso con nebbionacci la mattina dannosi alla corporatura, e alla Campagna; finendo la Primauera con temporali poco buoni; tuttauia spero, che gl'vltimi otto giorni saranno sereni.

Le vicende mondane in questo punto ingressiuo del Sole nell'asterismo d'Arietè, riconoscono per lor dominatrice Ven. che vicendeuolmente riceue, & è riceuuta da Gioue; tale constellazione da augurio all'Italia di riposi,

e pace,

e pace, con l'ingrandimento de' ſuoi negozj. Mar. che manda vn trino nella conſeguenza di Gioue, danneggia l'aſteriſmo d'Acq. nella roba, e ciò ſegnirà per incendj, e per guerre, che l'Imperio orientale volterà contro il trigono igneo nelle ſpiagge di Barbaria, e dalla medeſima conſtellazione anco l'Inghilterra ſentirá tumulti cón ſcapito de' capi principali. Sat. che manda vn trino nella conſeguenza di Ven. porterá nocumenti non piccoli a quei popoli ſottopoſti a' Peſci, e allo Scorp. e ſentiremo infedelta d'amici, e tradimenti ſotto la pace. Vna Plebe ſará molto afflitta per penurja di viueri, e ciò ſegue ſotto lo Scorp. tanto dimoſtra la Luna applicandoſi a Sat. per il ſudetto ſegno. Il Sole con Mer. nella 3. in caſa Mar. è per iſtabilire il Patrimonio ad vn grande; ſuiſcerano più teſori con danno di ciaſcun negozio, e de' letterati, tanto dimoſtra Mer. ſotto i raggi del Sole oppreſſo dalla coda del Drago.

I mali deuono conſiderarſi prima dal Sole, come fonte vitale; ſecondo, dalla Luna ſignificante l'vmido radicale; terzo, dall'aſc. e dalla 6. caſa come angoli diſponenti all'infermità, o alla ſanità. Il Sole dunque venendo nel preſente ingreſſo offeſo dal ſeſtile di Mar.(benche pratico) e dalla cong. di Mer. & imbeuendoſi delle lor qualità, è per dare febbri violenti, dolori di teſta, fluſſioni di catarri, riſipole, e tumori per lo più della natura di Mar. La Luna nell'vndecima in caſa di Mar. e ſotto i raggi di Sat. diſpenſerá copioſi vaioli, rogna, ſcabbia, fuoco ſagro, e altri mali dependenti da Sat. Chi patiſce di renella, d pietra, o d'altro male nelle parti virili, ſtia cauto, e procuri di medicarſi nel principio di Primauera; l'ang. della 6. è dominato da Mer. ſotto i raggi del Sole, che augumenta i detti mali; l'aſc. per eſſer caſa di Gioue douerebbe renderli meno dannoſi con ſaluare gl'egri dalla morte; e benche l'infermità poſſino eſſere copioſe, penſo non dimeno, che ne periranno pochi.

Gl'affari dell'agricoltura ci ſono inſinuati da Sat. e dalla Luna nell'vndecima in caſa Mar. Gioue col capo del Drag. eleuati nel m. C. a cui la Luna, e Sat. ſeruono d'ang. ſeguente, moſtreranno la Campagna con apparenze belliſſime della ricolta. Sará vtile il nettar preſto i grani, e conciar le viti, perche dopo queſto principio verranno temporali, ch'impediranno le faccende, accertandomi di qualche ſtrauaganza; l'ang. dell'aſc. quaſi tutto occupato dal Capric. che per ſua natura ſuole apportare ſterilità, e Mar. nell'angolo ſeguente rinforza il ſignificato; ſi che tutte quelle coſe da raccoglierſi in queſti tre meſi, parmi, che ſaranno più preſto ſterili, che fertili, tanto denota Sat. e Mar. che hanno grande azione in queſt'ingreſſo, poiche Sat. è quaſi padrone di tutto l'aſc. e Mar. riceue, & è riceuuto da Sat. diſponente del luogo lunare; tutte queſte conſeguenze mi fanno credere, che la ricolta non ſarà coſì felice, maſſime, nelle montagne, e ne' luoghi paludoſi. Il Beſtiame riuſcirá fruttuoſo aſſai, e ſecondo, quando certi freddi del meſe d'Aprile non impediſchino le paſture.

Intorno

Intorno alla Nauigazione parmi auer detto a bastanza nel mio discorso del 1659. doue ho posto le regole perpetue; dirò solo, che ritrouandosi la Luna in Scorp. appresso i raggi di Sat. e nascendo di più Mar. col cuore dello Scorp. causeranno in questa stagione viaggi disastrosi, & infelici. Mercoledì 23. vl. q. h. 2. m. 7. n. s. asc. 27. 48. di Libr. m. C. 4. di Leone. Il Sole 23. d'Ariete. La Luna in Capric. Riceue il dominio dell'vl. q. il Sole, e Ven. che fanno giorni sereni. La Luna Tramonta col ginocchio d'Ercole, solito a dar vento. Il dì 28. oppos. del Sole a Gioue, fa aria temperata.

Il Sig. degli spacci passa in Ariete segno di sua esaltazione, assistendo nella 6. con Merc. perciò i Sig. grandi aprino gl'occhi à dar cariche a' ministri, perche in questo tempo regneranno tradimenti, & inganni. Gioue su la linea dell'asc. vorrebbe bonificare il suo Paralello segno di Lib. Mar. in Acq. e Ven. in Pesci, che passeggiano la 5. & anco seruono d'ang. seguente, denotano amori segreti tra' grandi. Sat. in casa Mar. nella 2. promette danni al Turco, ma più nella roba, che in altro.

I mali hanno per lor sig. Mar. perciò non innouino cos'alcuna, ma trattenghino con ristoratiui, perche la Luna offesa da' malefici può causare graui danni.

Mercoledì 30. l. n. h. 16. m. 17. d. m. Il gr. asc. 10. 30. di Canc. M. C. 16 di Pesci. Gioue, e la Luna dispongono di questo diametro; trouandosi eclissato il Sole per l'ang. del M. C. (benche da noi non vista, come à suo luogo s'é detto) stimo, che il tempo sarà vario, & incostante. Il dí primo segue l'oppos. di Saturno alla Luna. A' 2. quadrato di Mar. all'istessa, sogliono dar venti gelati con burrasche.

Le gazzette de' curiosi saranno portate dal più gioueuole de' Pianeti, che è à dire Gioue ne' suoi termini nella Lib. passeggiando la 4. e per sua coadiutrice è la Luna nella 10. che va insinuando mutazione nel dominio dell'asterismo de' Pesci, fa sentire alla Spagna qualche inaspettato naufragio, e ciò pare lo dimostri Sat. in casa cadente. Mer. con la coda del Drag. nell 11. accenna danni tra gl amici. Mar. per l'ang della 9. in casa Gioue, cerca di portare nuoui dogmi all'Inghilterra, e contrariare la natiua legge.

I mali si riferiscono à Gioue, che chiama i sig Medici dopo il sesto giorno d'Aprile à cominciar le purghe, promettendo a' poueri oppressi quiete, e riposo.

A P R I L E.

HA principio il mese in Venerdì, il tempo douerebbe seguire nella conformità descritta.

Martedí 6. p. q. h. 18. m. 19. d m. Si fa vedere su la linea orientale il gr. 11. 56. di Lione, nell'ang. del M. C. il gr. 29. d'Ariete. Ha il comando del p. q. il Sole, e Mar. perció stimo, che daranno vn poco di freddo, ma per accidente. Il Sole mediando il Cielo con la stella di Castoro, e Polluce, opera no secondo la qualità attiua della stagione.

Le nuoue del mondo stanno sotto la padronanza del Sole, e Mar. che sa-

ranno ſentire i ſtrepiti dell'armi ſotto l'Aſteriſmo d'Ariete, e di Leone, feſteggiando la Pollonia, e Tranſiluania. Sat. per l'ang. della 4. e Gioue nella 3. indicano, che in vn ſegreto gabinetto ſi fa trattato contro al noſtro trigono igneo; perciò a' miniſtri di guerra tocca più del ſolito in queſti tempi ſtar leſti. Mer. per l'ang. della 9. fa viaggiare huomo di gran comando.

I mali hanno Sat. per la cuſtode, che è Sig. della 6. e la Luna guarda d'oppoſ. partilmente queſto luogo; in cambio di ſanarli, gl'anderà moltiplicando, tanto più è da temere, ſtante Ven, e Mar. nell'8.

Giouedí 14. l. p. h. 21. m. 50. d. m. Aſc. 18.20. di Verg. M.C. 16. di Gem. Aſſiſte alla 4. Mer. che ſuſciterà venti con alcune pioggerelle molto gioueuoli alla campagna. Gl'Ortolani, e Giardinieri potranno piantare, metter fuori i vaſi, ſcuoprire le ſpalliere, e far certe faccende in queſti giorni liberi dagl'aſpetti de' malefici.

L'anſietà de' curioſi ſaranno conſolate da Mar. che per ritrouarſi nell'aſteriſmo di Toro guardato d'oppoſ. da Sat. darà nuoue del cambiamento di Religione nella Suezia, ó nell'Inghilterra. Sotto l'aſteriſmo di toro, e dello Scorp. ſaranno ingannati molti orfani. Mar. quaſi ſu l'ang. della 7. trauaglia le Donne. La Luna col capo del Drag. e Gioue nella 2. ſtanno à fauore del Portogallo, in queſti giorni ſi potrebbe ſentire trattare accordi vantaggioſi, tanto più che Ven. sig. del ſegno, s'intromette á prò loro.

I Medici douerebbono auuertire, che eſſendo ſeguita l'ecliſſe, e Satur. sig. della 6. e Mar. ſeruendoli d'ang. ſeguente, i mali ſaranno copioſi, e varij.

Giouedí 21. vl. q. h. 10. m. 20. n. ſ. Il gr. aſc. 29. 31. d'Ariete, aſſiſte al dominio dell'vl. q. Sat. e Mar. che ci faranno ſentire alcuni freddi con burraſche improuiſe, e breui. Il sole tramonta con l'occhio del Toro, che potrebbe mitigare il freddo, e far la ſtagione piaceuole, e bella, tanto più che il dí 26. la Luna ſi congiunge à Ven. e Gioue s'oppone all'iſteſſa.

Le curioſità ſono rette da Sat. e Marte, che trauagliano tútta la coſta di Schiauonia. Sat. nella 7. in ſegno intercetto fa pericolare le Donne grauide; e Ven. con la coda del Drag. ſu l'aſc. in caſa Mar. dà forza al ſignificato di Sat. e perciò ſotto il ſegno d'Ariete ſeguiranno molti aborti, con perire le madri ancora. Mar. nella 12. in caſa Gioue ſi proua d'incarcerare vn grande per mancanze rileuanti; e ciò potrebbe ſeguire ſotto il ſegno de' Peſci.

I mali ſono diſpenſati da Mer. che ſta nell'oriente con la Lucida delle Pleiadi, dando male negl'occhi, & altre infermità di teſta.

Giouedì 28. l. n. h. 0. m. 34. n. ſ. aſcende nell'oriente il gr. 15. 10. di Scorp. media il Cielo gr. 27. di Leone. Il dominio del plenil. ſi peruiene à Mar. & al Sole, che faranno buon tempo conforme alla ſtagione. Sat. va mediando il Cielo con la Lucida della corona connaturale à Ven. & à Mer. che ſolleuano taluolta improuiſi venti, e dopo, ſubita pioggia, nulladimeno l'attiua qualitá della ſtagione moſtra in contrario.

Le cicalate del volgo ſono diſpenſate dal Sole, e da Mar. e perche a vno di eſſi s'attribuiſcono le ſupreme grandezze, & all'altro le ſregolate azioni, mi

gioua

gioua credere, che seguiranno disturbi nelle cominciate allegrezze, soprastando alla Pollonia, e Suezia infelici successi; tanto pare denoti Sat. col parallello di simili luoghi. Gioue nella 2. in casa Ven. col capo del Drag. scuoprono vn latrocinio importante con danno de' masnadieri.

I mali hanno per lor Medico il Pianeta di Mar. che dispenserà febbri grandissime, risipole, ò altri tumori marziali.

M A G G I O.

PRincipia in Domenica. Il tempo sarà conforme alla stagione con giornate serene.

Venerdì 6. p. q. h. 10. m. 29. d m. Asc. 6. 37. di Gem M. C. 7. d'Acq. Il dominio della 4. sarà di Sat. e di Mer. che mandano i venti in campagna con qualche burrasca. A' 10. opponendosi il sole à Sat. facilmente piouerà, in questi giorni il sole nasce con la Lucida delle Pleiadi, che insorzano gl'accidenti detti.

Le mondane curiosità sono rette da Sat. e da Mer. che per ritrouarsi nella piú infelice parte dell'emisfero, cioè nella 12. e nella 6. apporteranno trauagli non piccoli; e particolarmente sotto lo scorp. La Mauritania, e la Noruegia soggiaceranno a mali epidemici. Il sole, Ven. e Mer. nella 12. in segno di Toro; cattiuano alla Russia, e Pollonia huomini valorosi con perdita di qualche Piazza. Mar. nell'11. in casa Gioue tenta rinnouar la guerra sotto mendicati pretesti all'asterismo de' Pesci, e d'Ariete, con euidente danno del settentrionale Imperio.

I mali riceueranno aggrauio più del solito, e anderanno in volta febbri repentine, difficultà d'orina, pietra, renella, & altri impedimenti nelle parti verende; onde chi è difettoso di certi mali, procuri qualche giorno auanti astenersi da' cibi nociui, perche si desteranno più in questo, che in altro tẽpo.

Sabato 14. l. p. h. 14. m. 14. In questo punto si fanno vedere nell'oriente le luminose stelle del Toro con gr. 20. 50. Nel M.C. il segno di Capric. con gr. 27. Al dominio del plenil. assisteranno Sat. e Ven. e per restare l'emisfero libero dagl'aspetti de' malefici, il tempo dourebbe esser buono. A' 15. la Luna tramonta col cuore dello scorp. che fa crescere il caldo, & a' 19. ella si quadra con Ven. e con Mer. onde temo, che si solleueranno venti con poca pioggia.

La signoria del cardine regio si peruerrà à Sat. dell'ang. orient. ne riceue la padronanza Ven. che quasi si ritroua nell'istesso luogo, e va camminando à gran passi all oppoſizione del dominatore della 7. simile oroscopo pare, che presagisca infelicità per le Donne, e grauissimi danni al Turco, per i quali douerebbe solleuarsi la Candia; il tutto viene denotato dal sestile di Gioue con l asterismo di Sagit. che guarda la Candia. e Ven. all'istesso luogo viene triangolata.

I mali hanno Ven. curatrice, e Gioue, che assiste alla 7. da' quali possono auer saluto d'ogn'infermità; chi si troua oppresso, il tempo è atto per guarire

Sabato 21. vl. q. h. 15. m. 19. d.m. Asc. 20. 45. di Leone. M.C. 11. di To-

ro. Ven. col sole signoreggiano questo diametro. Il Sole per l'ang. della 10. in domicilio di Mar. riuoca i venti meridionali in conformità della sua latitudine; Ven. in casa propria intorno all'ang. reg. s'oppone à Sat. la notte de' 12. che potrebbe suegliare burrasche improuise, pioggia, e freddo. Il Sole tramonta col Can mag. stella della prima grandezza connaturale à Marte, e Gioue, concorrenti con l'attiua qualità alle cose sopradette.

Le curiosità riceuono la padronanza da Ven. e dalla positura di tanto benigna stella ne piouono all Italia nozze, e fortunatissime proli. Chi dianzi temeua della propria ceruice, è assunto al dominio di gran conseguenza. Sat. nella 4. s'oppone alle fortune promesse da Ven. apportando alcune morti cô veleni publici, tradimenti, rouine di edifizij, e d'altro, tanto pare, che pigli più forza la constellazione della Lucida della corona, stella fissa, che media il Cielo con Sat. à Mar. nella 9. in casa propria suscita contrarieta ne' dogmi all'Inghilterra, & alla Suezia, e di qui succederanno in parte le guerre ciuili. Gioue nella 3. opposto à Mar. denota il danno, à cui è soggetto vn passeggiero per causa di masnadieri, ò ladroni.

I mali sono gouernati dal pessimo Sat. Padrone della 6. che da ogni picciolo trasordine ne causa la morte.

Sabato 28. l. n. h. 9. m 10. d. m. Asc. 20. 25. di Toro M.C. 23. d' Acquar. Il dominio si riferisce à Sat. e Ven. che fanno tempo vario con caldo noioso. Il di primo, Sat. s'oppone à Mar. A' 2. trino di Ven. à Gioue, vuol far pioggia per poco. A' 3. il sole tramonta col capo di Medusa connaturale à Mar. & à Sat. solita in parte à raffreddar l'aria (intendi lettore) respettiuamente.

Le più riguardeuoli azioni sono guidate da Sat. e Ven. il giudizio, che si possa fare di queste due stelle, sarà appunto come quello, che si può dire de' sponsali d'vn vecchio, e d'vna fanciulla bella. Sat. in 7. apporta trauagli alle Donne. Mar. nella 12. in casa propria, denota, che vn Carceriero sagace si sottrarrà dall'inuenzioni d'vn Principe, e ne resterà sodisfatto, e perciò dice Tol. nel lib. 1. centiloq. 3. che i perfetti in qualche cosa, hanno nel suo natale stella particolare di quell'azione.

Il dominio de' mali è di Ven. e Gio. che per trouarsi appresso alla cuspide di quella, apporterà salute.

G I V G N O.

Entra il mese in Mercoledì con tempo molto trauagliato, e men'accerta l oppos. di Mer. con Saturno.

Sabato 4 p q h. 3. m. 9. n.s. Questo dominio si riferisce a' due malefici. Secondo la mente di Tol. alla 10. tent. non è sempre cattiuo il lor dominio, releggendosi taluolta per alcune operazioni. Il tempo seguirà con caldo rimesso; e nel mezzo della 4. potrebbe far piouere, dando qualche accidente improuiso. A' 10. cong. di Sat. & oppos. di Mer. alla Luna suol far venti, e vapori putridi.

Le curiosità anno per significatore Sat. nella 12. fauorisce vna nazione schiaua all'vniuerso, che comperandosi vn Principe libero con l'interesse,

dan-

danneggia la contraria nazione; si fortifica il significato dall'asterismo di Sat. nell'asc. Mar. con la coda del Drag. nella 2. publica fallimenti sotto l'Ariete a' danni di più piazze.

I mali essendo gouer. dalla Luna in Ver. piglierãno sollieuo, e giouamento.

Domenica 13. l. p. h. 22. m. 42. d. m. Asc. 1. di Sagitt. M. C. 19. di Verg. Il dominio è ripartito tra Mer. e Gioue, e non essendoci aspetti da considerarsi, douerebbe esser bel tempo. A' 15. il quadrato di Mar. cresce il caldo, & anco men'accerta il sole, che in questo giorno media il Cielo con la spalla d'Orione stella della 2. grandezza connaturale à Mar.

Le nouelle curiose saranno di Mer. e Gioue, l'vno in 7. nella casa propria, e l'altro nell'11. in casa Ven. Il primo apporta nel Cielo, & à tutto l'asterismo di Gem. riuoluzioni, controuersie, homicidij delle proprie mogli, incantesimi, e fattucchierie. Il secondo apporta l'ingrandimento di personaggio, che poco anzi seruendo, gl'amici posero in tale stato. La Luna nella 2. in Sagitt. denota, che vna plebe affezionata ad vn grande, non conoscendo il suo stato, si precipita.

I mali riceuono la padronanza di Ven. per l'ang. della 7. che vorrebbe protegere le donne grauide, ma ritrouandosi Mar. corporalmente nella 6. fà seguire aborti.

Dom. 19. vlt. q. h. 18. m. 39. d. m. Asc. 24. 29. di Lib. M. C. 0. di Leone. Il Sole, e Ven. guidano questo diametro, che daranno buon tempo, e caldi grandi. a' 22. oppos. di Sat. alla Luna, e passando il Sole in Cãc. suole tal'hora inumidire il tempo, ma perche in questo giorno media il Cielo cõ Procione, ò Canc. min. connaturale a Mar. stimo augumẽto di caldo, e giorni inquieti, e fastidiosi.

Le nuoue sono arrecate dal Sole per l'ang. della 9. e da Ven. in casa Mer. L'ang. reg. è illuminato dalla chioma di Berenice connaturale alla Luna, & à Ven. che apporta l'ingrandimento à gloria della Religione, & vdiremo le nuoue à fauore di quella. L'asterismo d'Acq. opposto alla parte del Regno, minaccia sotto il suo paralelo tumulti, e depressioni di grandi; e sotto la Lib. segue vn fatto d'armi à pró del suo dominio. Mar. e Mer. nell'8. opposti a Sat. apportano mortalità d'animali grandi per causa dell'asterismo di Toro offeso dall'opposto di Sat. Tol. nel Centil. 9. dice, che ogni segno influisce alle cose à lui naturali.

I mali sono gouernati dal maligno Mar. che riceue il dom. della 6. e corporalmente sta nell'8. perciò gl'infermi stieno in ceruello, perche ogni picciol male puó dar morte.

DELLA STATE FIGVRA CELESTE.

M. C.	9.	4.	di Pesci		Ven.	26.	19.	di Gem.	nella 12.
Asc.	3.	19.	di Granchio		Mer.	22.	13.	di Gem.	nella 12.
Sat.	18.	15.	di Scorp.	nella 6.	Luna	20.	32.	d'Ariete	nella 11.
Gio.	4.	33.	di Libra	nella 4.	Cap. Dr.	12.	25.	di Libra	nella 5.
Mar.	7.	7	di Toro	nella 11.	Cod. Dr.	12.	25.	d'Ariete	nella 11.
Sole	0.	0.	di Canc.	nella 1.	Par. For.	23.	47.	d'Ariete	nella 11.

L'Arriuo del luminoso carro sopra il balcon dell'oriéte, fa noto alle spiagge Toscane il natale dell'Estiua stagione nel di 20. h. 16. m. 42. P. M. e al nostro costume sono h. 9. m. 3. d. m. In tal punto giunge il Sole al primo minuto del Granchio, al cui tempo formato & esattamente esaminato il sopradelineato temata, riconosco Gioue, e Mar. sig. della presente stagione, perche Gioue sta nel M.C. padrone della preceduta oppos. e sig. dell'asc. e del luogo lunare. Mar. é padrone del luogo della Luna, della parte di fortuna & ha il trigono nell'asc. e nel M.C. per tutte queste cause il dominio si deue à questi due pianeti, che ci daranno vna State molto trauagliata, e piena d'accidenti. Il principio sarà buono per pochi giorni, perche intorno a' 26. temo di piogge, venti, e grandini, finendo il mese, e cominciando l'altro con diuersi accidenti fino a' 10. dipoi spero sereno, e caldo noioso fino a' 25. e reiterando le burrasche con venti, e grandini, parrà vogli subissare il mondo, ma presto si rimette al buono, facendosi la stagione secondo la sua qualità, per durare fino a' 10. d'Agosto e qui danno vn poco d'acqua subita, ritorna sereno, con eccessiuo caldo. Verso il fine del mese dubito di venti burrascosi, ma di poco momento. Nel resto della stagione fino a' 21. di Settembre spero giornate serene, e tanto basti.

Le azioni vmane, & il dominio di esse si riferiscono al dominatore di questo ingresso, che ritrouandosi per l'ang. della 5. col capo del Drag. lontani dal nostro mondo, non potranno apportare, che disauuenture, ò casi inaspettati à guisa appunto, come succede, quando il Principe lascia in abbandono il regno, e si da a gl agi, a gli spassi, e piaceri, dando il gouerno nelle mani de' suoi nemici; così interuiene à Gioue per la sua lontananza, al cui dominio subentra il nemico Mar. che cammina per l'ang. della 10. con la parte di fortuna nel domicilio proprio, doue corporalmente si troua la Luna con la coda del Drag. da tale constellazione nasceranno tradimenti, e tumulti popolari, particolarmente nel mezzo del Paralello di Toro, e dello Scorp. Quel Mar. nella 12. danneggia notabilmente vn comandante, seruendosi per instrumento le Donne. Ven. e Mer. nel segno intercetto tra la prima, e la 12. innalzano sotto il Paralello di Gem. e di Sagit. vna Donna à gradi supremi nelle scienze, e Mer. li prepara il precipizio. Il Sole nell'asc. in casa della Luna offende Mar. di sestile, e causa disastri alla Spagna, e la danneggia per il medesimo asterismo. Sat. in casa Mar. per l'ang della 5. impediscono vn'allegrezza in disutile del segno di Scorp. che è à dire dell'Imperio Ottomanno, e l'applicazione di Mar. verso l'oppos. di Saturno rinuigorisce la constellazione. Gio. col capo del Dr. nella 4. portano fauori, & allegrezze alla Francia, gioueuoli anco alla Toscana, per l'aderenza del suo Paral. E fin quì basti questo.

I mali di questa stagione (caro lettore) mi fanno scriuere ció, ch'io non vorrei, e vedendo la constituzione celeste in mano a' nemici della natura, temo assai. Considerato l'ang. della 6. lo vedo disposto da Mar. che guarda questo luogo d'oppos. dispensando febbri repentine, copiosi vaioli, tumori, & infiammazioni, in particolare negl huomini biliosi, & adusti, ne' quali facilmente

cilmente ſuſciteranno mali epidemici, e più gagliarde riuſciranno le conſtellazioni ſotto il ſegno di Toro, e di Scorp. per eſſere il Paralello caſa de' malefici. I raggi marziali infetteranno la giouentù col morbo gallico, & cō altri mali dependenti dalla ſuperfluità d'huomini peccanti, ſecondo la natura di Mar. e di Ven. Conſiderato Sat. ſu'confini della 6. diſponente dell'8. danneggia il Paralello del Capric. con mortalità numeroſa, e diſponendo ancora la cuſpide della 7. trauaglia le grauide, con molti aborti, e pericoli di loro ſteſſe. I vecchi ſaranno trauagliati più del ſolito dalla gotta, catarri, difficultà d'orina, pietra, e renella. In fine queſta ſtagione ſarà molto riſguardeuole in materia de' mali, e perciò ſarà bene raccomandarſi à Dio, e medicarſi auanti queſto tempo.

Intorno all'Agricoltura conſiderando la Luna diſpoſitrice dell'aſc. e trigonogatrice del luogo di Sat. e mancante di lume, mi fa temere di ſterilità; ma poi vedendo il sig. della ſtagione, che di quadrato guarda l'aſc. mi fa ſperare, che la ricolta ſarà ragioneuole, doue gl'accidenti non offendono. Le frutte, il vino, olio, e caſtagne, potrebbono riuſcire in poca quantità. (lo ſa Dio ſolo) Auuertino bene i Contadini di raſſettare i frumenti, e li ſtrami, perche i temporali cattiui ſaranno più ſolleciti di loro.

I nauiganti ſappino, che per eſſere il Granchio aſc. e guardato da Gioue, e dalla Luna, li promette felici viaggi, auuertino ſolo di fuggire alcuni giorni, ne' quali ſeguono gl'aſpetti malefici notati nella tauoletta intitolata Giorni proibiti da cauar ſangue, e pigliar medicine, & oſſeruare di non partirſi dal Porto à luna nuoua, nè quando ella ſi troua in Scorp. ò in Toro, come diſſi nel diſcorſo dell'anno 1659.

Domenica 26. l. n. h. 20. m. 10. d. m. Aſc. 16. 37. di ſcorp. M'C 29. di Leone. La cura del diametro ſarà di Mar. e del Sole, che mi daranno ſoſpetto di tempo ſtrauagante, venti gagliardi, piogge improuiſe, e forſe grandini, e tuoni. Senti Lettore, dico (forſe) perche la diſpoſizione del'aria in quello punto rende difficultà nel determinare il giudizio, come dice Tol. nel Cent. 13. che non baſta la conſtituzione del Cielo à predire gl'effetti, ma che ſi ricercano anco le cauſe naturali, che ſeguono poco auanti a gl'effetti, in quella guiſa, che il Medico predice l'infermità, come dal perdere l'appetito, dalla pallidezza del volto, dal cambiarſi il colore negl'occhi, dalla voce, e da altri ſimili ſegni.

Le vicende hanno l'iſteſſo dominatore, che fu nella 4. caduta, ma però con più deteriorate condizioni, per ritrouarſi oſpite della Luna in caſa cadente, danneggia i viatori nella roba, e nella vita, I luoghi ſottopoſti al Toro riceuono danni per malattie, e morti d'animali. Gioue nell'11. in caſa Ven. ſalua la vita ad vn mercuriale, per l'intrinſeca amicizia d'vna Donna con vn grande, che per mancanze doueua publicamente perire.

I mali vengono cuſtoditi da' due capitali nemici della natura, da Mar. sig. di eſſi, e da Sat. che delinea l'aſc. però l'operazioni medicinali non ſi deuon fare, ſe non per neceſſità graue.

LVGLIO.

PRincipia il mese in Venerdì con tempo pieno d'accidenti, non mantenendo stabilità per i molti aspetti, che seguono. A' 3. la cong. del Sole à Ven. è solita à far tuoni.

Lunedì 14. p. q. h. 19. m. 57. d. m. Asc, 21.41. di scorp. M.C. 26. di Verg. Mar. e Mer. pigliano il sunto della 4. facendo l'aria caliginosa, e piena di cattiui vapori. A' 8. trino di Sat. à Ven. A' 9. trino di sat. al sole, dispongono il tempo á pioggia, grandini, e tuoni. Nel medesimo di nasce il sole col capo di Cast. e Poll. connaturale à Mar. & à Mer. soliti à far caldo noioso.

Le contingenze del mondo si riseruano à Mer. nella 9. guardato di trino da sat. nell'asc. che detta tumulti, secondo il genere di quella casa, e di quel segno. Gioue, e la Luna nell'11. in casa Ven. stanno à disauantaggio del Portogallo, e la parte del regio dominio è offeso dal trigono acqueo, e l'Ottomanno fa tenui acquisti: Se quest'opera peruenisse nelle mani di chi comanga l'armi Venete, o ad altri contro il Trace, sappi, che il sauio domina le stelle, e precedendo questo accidente, se ne puó sottrarre.

I mali sono al gouerno di Ven. nell'8. che non può operare, che cattiui effetti. Mar. per l'ang. della 6 dispensa ancor lui varie infermità, e pericolose.

Lunedì 11. l. p. h. 7. m. 56. n. s. Asc. 1.33. di Canc. M C. 16. di Pesci. Gio. con la Luna gouernano la 4. dandoci sereno, e non douerei ingannarmi, per non esserci cattiui aspetti, se non a' 13. il quadrato di sat. alla Luna, e di Mar. all'istessa, che siproueranno à turbar l'aria per poco tempo. Il sole media il Cielo col Can min. connaturale a' Ven. solita à fare serenità.

Le cose politiche sono accennate da Gioue, e dalla Luna remoti dalla cuspide regia, mettendo in pericolo vn'Armata, per l'assenza d'vn comandante, con danno grande del suo Sig. Ven. il sole, e Mer. in segno acq. ascendenti all'oriente, somministrano vantaggio ad vn comandante in vna battaglia marittima sotto il trigono acqueo, in maniera, che sapendo egli conoscere l hora opportuna del combattere, ne riporta la vittoria, e trascurãdo, pericola, che tale elezione si necessaria, pare, che Tol. concordi nel Centil. 6.

I mali sono al dominio di Mar. padrone della 6. offesa d'oppos. da lui stesso; perciò gl'infermi si trattenghino tutta la 4. senza pigliare medicamenti, perche Mar. lo proibisce, e la stagione non permette alterare la natura, se non per necessità.

Lunedí 18. vl. q. h. 23. m. 7. d. m. Asc. 10. 26. di Capr. M.C. 9. di scorp. Sat. e M. opposti quasi l'vn l'altro, assistono all.vl. q. mutando l'aria con nebbie la mattina molto dannose a' corpi, & alla campagna. A' 20. quadrato di Sat. à Ven. suol far pioggia, & a' 24. quadr. di Gio. à Ven. mostra l'istesso.

Le curiosità si riserbano à Mar. padrone della 10. nella 5. in casa Ven. che stabiliscano vn'allegrezza publica sotto il Toro. Il grado 11. di Capr. toccante l'oroscopo, denota imbasceria con gran splendore. Gioue nella 9. col capo del Drag. promette lo stabilimento della Religione in alcuni luoghi della Lib. La cuspide regia presa dagl'Astrologi per il dominio de' Regni, nel nostro

stro

ſtro caſo dimoſtra il Maomettano Imp. il cui sig. eſſendo offeſo d'oppoſ. da Sat. denota la depreſſione di eſſo, à queſto propoſito dice Tol. nel Centil. 15. che quando il sig. dell'aſc. è nemico al Sig. della 10. ſignifica la depreſſione dell'Imperio.

I mali per ora ſi trattenghino con rinfreſcatiui, e con coſe riſtoranti la natura, ſenza far proue.

Lunedi 25. l. n. h. 9. m. 33 n. ſ. Aſc. 16. 17. di Leone M.C. 5. di Toro. Signoreggiano il nouil. il sole, e Ven. ſopra l'ang. dell'aſc. facendo ſereno, con augumentare il caldo. A' 30. quadrato di Mar. á Mer. & il ſeſtile del Sole à Gioue, ſuſcitano venti, e turbolenze. Il sole naſce, e tramonta col capo del Leone.

Le mondane importanze hãno per dominatrice Ven. ne' ſuoi proprj termini ſu la linea dell'aſc. porgendo ad vna gran matrona occaſione di paleſare al mondo la ſua innocenza. Mer. nel medeſimo luogo penetrando ne' più riposti gabinetti del Settentrionale Imperio, e ſotto l'aſteriſmo di Leone, ſi farà araldo del mondo d'vn fatto memorando. La Francia patirá nocumenti dalle guerre ciuili, e dagl'odij tra' grandi. Vn giouiale ſotto la Lib. ſi vale della pratica nell'arte militare, e ſupera i ſcienti.

I mali eſſendo alla cura di Sat. reſtano aggrauati con pericolo della vita. Si guardi chi va all'acqua, perche ogni picciola direzione cauſa la morte.

A G O S T O.

ENtra il Meſe in Lunedí con tempo aſſai buono; ma perche Gioue, e Mar. ſi trouano in ſegni aerei, douerebbono alquanto rinfreſcar l'aria.

Mercoledí 3. p. q h. 11. m. 32. d. m. Aſc. 11. 46. di Verg. M.C. 8. di Gem. Aſſiſte al p. q. Mar che per ordinario dà venti freſchi. La Luna tramonta con le Lance boreali, e taluolta coſtumano à far burraſche improuiſe. Onorati Contadini, il tempo è atto per romper le terre.

Le vicende del mondo hãno per rigiratore Mer. ſu la linea dell'aſc. in caſa propria, ottenendo per ang. ſeguente il luogo di Ven. e del sole, dà eſito felice a' negozij, e traffichi ſotto Gem e Verg. facendo l'oppoſito al Sagit. & a' Peſci. Mar. eleuato nel M.C. pare, che tacitamente deſti nella Fiandra qualche bisbiglio di guerra. Sat. offendendo il sole con Ven. nella 12. dà ſoſpetto, che vn gran Segretario di ſtato, con l'intelligenza d'vna gran Principeſſa, tradiſca il ſuo Sig. con pericolo d'eſſere incarcerato, e punito anco nella vita, tanto dimoſtra la quadratura di Sat. al Sole.

I mali non poſſono eſſer curati con medicamenti, perche il nemico Sat. è ſtato conſtituito infermiero.

Mercoledì 10. l. p. h. 16. m. 38. d. m. Aſc. 4. 44. di scor. M C. 13. di Leone. sig. del plenil. ſaranno il sole, e Mar. douerebbono dar buon tempo; mà la quadratura di Sat. al Sole ſeguita poco auanti al plenil. mi fa temere di tempeſta, con venti proccelloſi. Il sole media il Cielo col cuore dell'Idra. A' 14. il ſeſtile del sole à sat. tutti ſegni di venti gagliardi.

Le curioſitá del volgo ſono rette dal sole nel card. reg. con Ven. che apporta

porta al suo asterismo il retto giudizio de' ministri, & il giusto gastigo a' delinquenti. D'Inghilterra sentiremo il nuouo modo de legislatori. La Luna nel segno opposto all'asterismo de' Regni, pare, che arrechi danni alla Dania, Bauiera, & à buona parte del Piemonte, per controuersie, e tumulti popolari. Sat. nell'asc. in quadr. partile al Sole, danneggia tutta la costa di Barberia.

I Medici auuertino, che Mar. dispone della 6. ritrouandosi corporalmente nell'8. e sat. impedisce l'operazioni naturali, si che non è bene in nessuno di questi giorni cominciare i medicamenti, perche Tol. nel Centil. 11. dice, che deuesi eleggere le cose connaturali alle celesti disposizioni.

Martedí 16. vlt. q. h. 6. m. 30. n. s. Asc. 11. 17. di Canc. M. C. 17. di Pesci. Il dominio dell'vl. q. è della Luna, e di Gioue, che fanno tempo vario, e nuuoloso pendente all'vmido, qualità, che corrompe i frutti. A' 20. quadrato della Luna à Gioue, fà piouere, & il quadrato di Sat. a' 23. scema il caldo. Il sole nasce col cuore del Leone.

Le faccende degli scioperati sono guidate da Gio. per l'ang. della 5. col capo del Drag. preparando vantaggio alli spagnoli nel Portogallo. La Luna, e Mar nella 12. stanno à disfauore della Candia, perció i ministri di essa stieno cauti, perche la constellazione è posta con vantaggio del nemico orientale. Ven. in Verg. opposta all'ang. reg. dispone vna gran matrona à trascendere i limiti dell'onestà; & il sestile di Mercurio á saturno nell'istesso luogo sig. di Ven. dà forza al significato.

I mali saranno bistrattati da Mar. padrone della 6. e da Saturno, che vi si troua corporalmente, ambi nemici alla natura.

Martedí 24. l. n. h. o. m. 51. n. s. Asc. 21. 50. di Pesci M. C. 26. di Sagitt. Sarà padrone del nouilunio Gioue sul cardine occidentale nel segno intercetto di Libra, che dà sereno, adattando la sua qualità attiua à quella della stagione labente. A' 30. congiunzione del Sole à Mercurio, soffiano i venti meridionali.

Le nouelle per i curiosi sono rette da Gioue, che sotto il Sagittario, e Pesci esalta la Religione, e le scienze, e fa seguire sponsali tra persone grandi. Venere nella 7. ingrandisce le Donne, con stabilimento delle lor fortune. Il Sole, Mercurio, e la Luna nella 6. apportano al Paralelo della Vergine, e de' Pesci, scapito d'animali, con strattagemma de' serui, à danno de' lor Padroni. Marte nell'angolo della 4. in casa Mer. strema vn patrimonio grande per la guerra.

I mali restano tuttauia maltrattati, poiche della 6. n'è padrone il Sole con Saturno, ritrouandosi anco la Luna in Leone, tutti aspetti, che grandemente affliggono gl'oppressi.

SETTEMBRE.

HA principio il mese in Giouedì con tempo sereno, se il residuo della cong. non opera piú del solito. Segue nel medesimo di il p. q. h. 3. m. 58. n. s. Asc. 13. 24. di Gem. M. C. 16. d'Acq. Sat. nell'ang. della 6. senza dignità, e Mer. nella 4. retrogrado riceuono la padronanza del p. q. perciò gl'effetti da seguirsi saranno tenui, e la stagione non terrà il fermo. A' 4. quadrato di Gioue alla Luna, suole alquanto piouere. A' 6. quadrato di Sat. e trino di Gioue suegliano il vento.

Le dicerie mondane sono assegnate à Sat. per l'ang. della 6. che arreca mali epidemici alla Suezia, e Bauiera, e forse tumulti popolari. Gioue col capo del Drag. in segno intercetto si prouano dare allegrezza publica sotto il dominio della Lib. Ven. il sole, e Mer. nella Verg. per l'angolo della 5. si sforzano di festeggiare li sponsali di vna gran Principessa, che hà per asc. Gem. da gr. 25. sino a 30.

I mali si riferiscono à Mar. nell'asc. in segno di Gem. che per la sua malignità vieta ogni medicamento.

Giouedí 8. l. p. h. 1. m. 10. n. s. Asc. 8. 1. d'Ariete M. C. 9. di Capric. domina il plenil. Mar. e Sat. dando tempo buono. A' 12. sestile di sat. al sole, aria nubilosa, & il dí 13. trino di Mer. alla Luna, taluolta prouoca i venti.

Le più cu iose azioni de mondani hanno Sat. per padrone su l'ang. della 7. in casa Mar. che danneggia i viatori, e molto più pericoleranno quelli, che hanno per asc. il gr. 19. di scorp. essendo sottoposti a' veleni, precipizij, ferro, & à morte repentina, e tanto più si fa considerabile questo giudizio, quanto i 4. segni equinoziali, e solestiziali toccano le 4. cuspidi regie, e tale constellazione sarà per durare vn mese; tanto pare vogli Tol. nel Centil 34. doue dice, che quando il sig. del plenil. ò del nouil. & anco il sig. dell'ang. reg. sono offesi, causano le sopradette influenze.

I mali douerebbono auer sollieuo dal Sole, a cui sta il dominio della 6, ma perche Sat. e Mar. la guardano di sestile, auuertino gl'infermi à non trasordinare.

Giouedi 15. vl. q. h. 18. m. 26. d. m. Asc. 28. 51. di Scorp. M. C. 16. di Verg. doue si troua Mer. col Sole, e su la linea dell'asc. Sat. Il dominio sarà di Mer. e di Mar. disponenti il tempo a qualche pioggetta subita. A' 19. la cong. di Gio. à Ven. accenna l'istesso. Il Sole media il Cielo con la coda del Leone.

Le dicerie degl'oziosi di quest'vl. q. e periodo della State sono dominate da Mer. e Mar. Il Sole nel M. C con Merc. vorrebbono palesare vn fatto consultato ne' più segreti gabinetti à pregiudizio del trigono acqueo, ma Sat. e Mar. che tendono all'esterminio dell'vmana generazione, s'intrigano tra di loro i regij cardini, e causano sotto l'asterismo di Leone danni notabilissimi. Ven. e Gioue nell'11. contraggono vna stretta amicizia trà due comandanti, che per altro douerebbono essere nemici, e tale vnione potrebbe ridurre vn Regno alla quiete; il natale di questi comandanti potrà verificare il Centil. 32. di Tol.

I mali sono curati dalla benigna, e pietosa Ven. in casa propria, che porge sollieuo a' poueri oppressi, e la disposizione del Cielo è propizia per ricuperare la sanità.

DEL-

DELL'AVTVNNO FIGVRA CELESTE.

M, C	24. 56.	di Capric.			Ven.	21. 28.	di Lib.	nella 6.
Aſc.	14. 19.	di Toro.			Mer.	11. 21.	di Verg.	nella 5.
Sat.	20. 35.	di Scorp.	nella 7.		Luna	22. 41.	di Verg.	nella 6.
Gio.	18. 15.	di Lib.	nella 6.		C. del Dr.	7. 27.	di Lib.	nella 6.
Mar.	7. 27.	di Canc.	nella 3.		Co.d. Dr.	7. 27.	d'Ariete	nella 12.
Sole	0. 0.	di Lib.	nella 6.		Par. For.	0. 6.	di Lib.	nella 12.

DEſtinato il motor del tempo ad agguagliare con la bilancia del firmamento l'inequalità del giorno, termina l'ingreſſo Autunnale il dì 22. h. 7 m. 49. P.M. & all'vſo della noſtra Città di Fiorenza h. 1. m. 49. n. ſ. in vn'inſtante vedeſi ſu l'Orizonte l'aſc. lunare in caſa Ven. ai cui arriuo nel primo punto di Lib. vedendola illuſtrata con la preſenza di Gioue, e di Ven. col capo del Drag. tutti nel ſegno intercetto per l'ang. della 6. ſi rendono inermi all'acquiſto di queſto dominio, Sat. nel card. occid. sig. del M.C. eſaltato, e triplicitante nel luogo ſolare, come più degno, riceue la padronanza della ſtagione in compagnia di Venere. Da queſta conſtellazione, e dalli aſpetti ſeguenti, ſi fa giudizio, che l'Autunno comincierà aſciutto, non auendo contrarij alla qualità ſecca, e fredda, ben che gl'ecliſſi ſogliono raffreddare, tuttauolta per eſſer'occorſe ſubito dopo l'ingreſſo, potrebbono in qualche parte alterare la ſtagione, nientedimeno la qualità attiua ſta molto diſpoſta al freddo, e ſecco; onde ſpero buon tempo fino a' 13. d'Ottobre; poi alterandoſi, temo di pioggia, venti ſtraordinarij, inondazioni, & altro, dopo il dì 25. ritorna ſereno, e circa il dì 3. ò 4. di Nouembre ſarà vn poco piouoſo. Paſſando verſo mezzo il meſe, dubito d'acqua, e neue a' monti; nel reſto facendoſi ſereno con poca alterazione fino alli 8. di Dicembre, di nuouo s'altera con neue, e venti freddi, finendo la ſtagione aſſai varia.

Le vicende vniuerſali dependono da 4 cardini dello ſtellato circolo, tra i miniſtri de quali aſſiſe Sat. al card. reg. nell'occid. guardato di trino da Mer. e benche platico per qualche grado, douerebbe (non oſtante) offendere il Trace, per cauſa ancora del trigono acqueo tanto mal condizionato in queſto ingreſſo. & occupato da' due malefici. La gran de aſſemblea celeſte quaſi tutta nell'occidente con la peſſima intelligenza di Sat. e di Mar pare, che ſtieno molto preparati a' danni della Spagna, e di tutto il Ponente ſottopoſto alla longitudine di gradi 7. in 8. è venendo ad eſſi tal conſtellazione nell'ottaua caſa, cauſerà morti improuiſe, fame, con accidenti inaſpettati, & il Portogallo non reſta ancor lui illeſo L'aſc. lun. con la coda del Drag. per la 12. bandiſcono fallimenti, e carcerazioni di perſonaggi grandi à nocumento di tre Città mercantili dell'Italia. L'Inghilterra ſta ſu gl'auuiſi delle ſopradette influenze, patendo diſſenſioni. Attendi nelle future lunazioni lo ſpiegamento più chiaro.

I mali ſono retti da Mer. ſu la cuſpide della 6. con la Luna nell'aſteriſ. di Verg. ſuo domicilio offeſo da Mar. di quadrato, diſpenſando malattie graui, lunghe e per lo più doppie, di qualità contraria, e da' Medici non conoſciute. Dubito di veſſazioni, e di malie in gran copia, tanto accenna Mer. e la luna in Verg. Temo ancora di dolori colici, mali negl'inteſtini, vomiti, male del miſerere. & altre ſorti d'accidenti, i nomi de' quali non poſſo in queſta poca carta ſpiegare; baſta ſol dire, che dipendono da Mer. e dalla Luna. Sat. nella 7. tormenta le partorienti con molti aborti; quelle Donne, che hanno per aſc. lo Scorp. partorendo in queſti tre meſi, ſtanno pericoloſe della vita, però ſi guardino dalle minchionerie, e da' traſordini, e non dieno occaſione al male.

Il pronoſtico intorno alla fertilità, ò ſterilità della ricolta, ſi conſidera da Sat. e dalla Luna nell'ang. in caſa Mar. che ſcarſamente partecipa i raccolti di queſta ſtagione. Il vino, oltre al non eſſer molto, non ſarà di molto buona qualità, riſpetto a' temporali, che non laſceranno maturar l'vue. La Luna con Mer. nella 6. in ſegno di ſua contraria natura, nuoce in parte alle frutte, rendendole poco durabili, e per conſeguenza ne ſarà ſcarſità, però ſi deuono cogliere a luna ſcema. Le ſementi per la futura ricolta riuſciranno felici, poiche il Nouembre, e parte del Dicembre ſono liberi dagl'aſpetti malefici; nel

meſe

mese d'Ottobre potrebbono seguire alcuni accidenti, e però l'anticipare sarà bene. Il frutto degl'animali piccoli sarà copioso, stante Gioue nella 6. col capo del Drag. La caccia de' volatili sarà abbondante per essere illuminata la 6. da Ven. e dal Sole; similmente quella de quadrupedi, ritrouandosi ii Sagitt. nell'8. sarà abbondante. Auuertino i Contadini, ò Guardiani degl'Armenti, di non farli patire la sete nella State, perche in questa stagione pericoleranno.

Chi passeggia il Mare, auuerta, che in questo ingresso le Pleiadi sono intorno all'ang. orient. e Sat. le guarda d'oppos. perciò il nauigare riuscirà difficile. e dannoso, ma chi è astretto da necessita, lasci almeno scorrere il mese d'Ottobre, e si vagli del mio discorso intorno alla stagione Inuernale del 16 9.

Venerdi 13.l. n. h. 18. m. 46. d. m. Asc. 19. 29. di Sagit. M.C. 14. di Lib. Il dispositore sarà Gioue, e Ven. che douerebbono far buon tempo, ma perche l'eclisse hà per natura d'infrigidire, e raffreddare, s'altera l'aria. A '28. sestile di Mer. à Sat. vento, & acqua.

Le politiche vmane sono rette da Gioue, e Ven. nell'ang. reg. & i luminari li seruono d'ang. seguente, il significato de' quali denota l'ingrandimento dell'Imperio Settentrionale e sotto la Lib. nasce vn Principe grande. Li Spagnuoli attendono vn fatto d'armi à lor fauore. Sat. nella 12. incarcera vn comandante, Mar. nella 7. in Canc. Climaterico della stagione, predice la morte d'vn grande, ò la depressione di Città.

I mali gouernati da Ven. e dalla Luna Sig. dell'8. ritorneranno in pristinum, permettendolo la positura Celeste, e la stagione.

OTTOBRE.

Entra questo in Sabato. Segue il pr.q. h.17. m. 55. d. m. Asc. 19. 29. di Sagit m. C. 14. di Lib. I dominatori sono i medesimi, che nella 4. caduta, il tempo lo spero sereno. Il sole nasce con Arturo, mutando taluolta l'aria con subita pioggia.

Le diceerie curiose sono dominate dagl'istessi pianeti del Nouil. La Luna in Capric. per l'ang. della 1. oppolta in diametro a Ma. danneggia la Plebe, cō morti violenti, & aborti.

I mali sono raccomandati a Ven. come nel Nouil. mà con peggiore condizione, perche hora si troua in casa Sat. e l'aspetto, che fa Mar. con la Luna, in questo punto cambia la casa col malefico, onde i mali principiati in questa 4. riescono graui, lungi, e pericolosi. Tol. Centil. 42.

Venerdi 7. l. p. h. 9. m. 12. n. s. Asc. 3. 46. di Verg. m. C. 28. di Toro. Mar. e Ven. padroni del diametro susciteranno venti, e turbolenze dannose alla campagna. Segue in questo giorno il quadrato del sole à Mar. & il sole tramonta con la Spiga della Verg. Chi nascerà in questa 4. la sera, auerà fortuna nelle scienze. I contadini non badino più a cogliere le frutte per serbare.

Le ciciale mondane pigliano forza da Ven. dispositrice della 10. nella 4. con Sat. in casa Mar. che stabiliscono più negozj. Il Trace sperando in vn'amicizia, tenta vna sopresa. Il sole, Gioue, e Mer. nella 3. col capo del Drag. tutti in Lib. denotano la nascita d'vn secondo genito Principe elettiuo; e perche l'asc. concorda col Regno, e con quello del padre, succederà nel gouerno.

I mali retti da Sat. saranno più del solito trauagliati.

Venerdi 14. v'. q h. 8. m. 18. n. s. Asc. 26. 49. di Leone. M. C. 19. di Toro Ven. per l'ang. della 4. dispone del diametro col sole, e con Sat. facendo tempo vario, e piouoso. A'15. si quadra Mar. a Mer. che sucita il vento. A'16. si congiunge Gioue al sole, promettendo sereno. A'21. cong. di Mer. al sole, reitera il vento con acqua.

Le nouità vengon portate da Ven. e da Sat. nella 4. che suggeriscono alla Germania negozio importante per lo stabilimento bellico. Mar. con la Luna in Canc. per l'ang. dell'11. solleuano vna plebe contro al proprio Signore, modo in vero per sdirugginire le mannaie, e riempire le carceri.

I mali si trattenghino con ristoratiui, perche Sat. e sig. della 6,

Sabato 22. l. n. h. 11. m. 47. n. s. Asc. 10. 7. di Lib. m. C. 11. di Canc. Ven. e la Luna dominatrici del plenil. fanno vmido, e piogge piaceuoli, disponendo la stagione alle sementi, perciò i contadini non badino. Il sole media il Cielo con Arturo stella con naturale

turale

turale a Mar. e a Gioue, solita a chiamare il vento.

Le curiosità restano guidate da due femmine, Luna, e Ven. ogn'vno giudichi qual cosa se ne possa sperare, tanto più che i pianeti si trouano quasi tutti nell'oriente, e mi fanno temere di qualche disauantaggio per il nostro trigono, accertandomene Mar. nel m. C. disponendo del settimo cardine a prò dell'Ottomanno.

I mali restano custoditi da Gioue, e sarebbe ottimo per guarirgli, se non fusse combusto dal sole, e dalla Luna posto nell'ang. della vita, e offeso da Mar. perciò non possono sperare, che cattiuo esito, come dice Tol. nel Centil. 91.

Domenica 30. p. q. h. 1. m. 59. n. s. Asc. 6. di Leone. m. C. 22. d'Ariete. Mar. col sole dispongono della 4. facendo tempo vario. Sat. in quello dì fa trino con Mar. cresce il freddo. A' 3. l'oppos. di Sat. alla Luna suol far pioggia, e nasce il sole con le lance boreali, dettando burrasche. I contadini non tardino a seminare.

Le faccende mondane riceuono la padronanza da Mar. nella 12. in casa della Luna, si sentiranno liti tra la plebe, e sotto l'Ariete. Sat. Mer. & il sole tutti nella 4. portano dissenzioni all'Inghilterra intorno allo stabilimento d'vn gran patrimonio. La Luna nella 7. opposta al cuore del Lione, e Gioue nella 4. che guarda l'istesso luogo, denotano la nascita di Principe grande.

I vecchi auuertino, che Sat. è sig. della 6. fa risentire la gotta, catarri, renella, e pietra più del solito.

NOVEMBRE.

PRincipia il mese in Martedì con tempo, come di sopra s'è detto.

Domenicha 6. l. p. h. 10. m. 39. d. m. Asc. 18. 26. d'Acq. m. C. 8. di Sagit. Sat. sig. dell'asc. e Gioue del m. C. sourastano alla 4. facendo piogga breue; dopo Gioue si sforza di rasserenare l'aria, e il trino di Sat. a Mar. promette acqua, e venti occidentali.

Le curiosità vengono recate da Gioue nell'ang. reg. e da Ven. nel m. C. in casa Gioue, che vicendeuolmẽte cambiano la casa, publicando allegrezze, onori, e degnità. Mer. e Sat. nella 9. rinuouano dogmi alla Suezia, e Barbaria, tumultuãdo l'Inghilterra in simili affari.

I mali retti dalla Luna nella 6. e da Mar. nell'istesso luogo, sarãno repentini, e frenetici.

Domenica 13 vl. q. h. 1. m. 44. n. s. Asc. 6. 31. di Canc. m. C. 11. di Pesci. Signoreggia la 4. Gioue, e la Luna, dando acqua. A' 17. sestile di Gioue a Ven. denota sereno. La notte del 18. il sole si cõgiunge a Sat. & essendo nella maggior altezza del suo epiciclo, fa pio-uere, inondando le campagne. I cacciatori (se Acquario non gl'impedisce) fanno preda.

Le nuoue saranno date da Gioue, e dal sole per l'ang. della 5. apportando allegrezze publiche a tutto l'asterismo di Scorp. Mar. su la linea della 1. in casa della Luna fa vedere a vna, ò più republiche il graue danno, che li può apportar la guerra; e con gl'erarj publici si comprano i difensori.

I mali riceuono salute. disponendo Gioue della 6. stieno però a regola, non ostante, per non ricadere.

Lunedì 21. l. n. h. 5. m. 14. n. s. Asc. 8. 50. di Leone. m. C. 24. d'Ariete. I dispositori di questi giorni sono Mar. e'l sole, che fanno sperare buon tempo, vento freddo, e forse brinate. Il sole media il Cielo con la Spalla sinistra della Verg. che suole terminare il tempo nella medesima qualità; ma più dolce, e come i più dicono, tempo grasso. Il sole, e la Luna passando in Sagittario, stanno a pro de' cacciatori, & il dì 26. nasce il sole con due stelle connaturali alle cacce.

Le mondane contingenze si riferiscono a Mar. nella 11. che dà materia per bisbigliare intorno alla carcerazione d'vn comandante sotto il parallello di Canc. e di Scorp. Tutti i pianeti nell'ang. della 5. pare, che apportino feste, o allegrezze; ma ripartendosi l'ospitalità di questi tra Mar. e Sat. temo di qualche inganno.

I mali si rendono pericolosi, però gl'infermi non s'arrischino di far proue, che se ne pentiranno.

Martedì 29. p. q. h. 15. m. 48. d. m. Asc. 14. 7 di Sagit. m. C. 7. 52. di Lib. Dispone di questi giorni Gioue, e Ven. il tempo dourebbe esser buono. Il sole nasce col capo di Castoro connaturale a Mer. solita a dar venti settentrionali. Il Sagittario nell'Asc. fauorisce

i cac-

i cacciatori, dando più vantaggio alle cacce orientali, che all'altre; tanto dimostra il Sagit. in Asc. col sole.

Le dilettevoli nouelle sono portate da Ven. e da Gioue, e per ritrouarsi il sole nel grado dell'Asc. publica salutifere nuoue, con trattati di pace, di matrimonj, e altri buoni effetti. Mar. nell'8. in casa della Luna stà per imbrugliare le sudette cose, dificultando vna plebe a' danni dell'asterismo di Canc.

I mali sono guidati dalla pietosa Ven. ma non con molte buone condizioni, perche Mar. nell'8. e Venere in casa Sat. causano mali cronici, e tanto più anderanno crescendo, quanto che Sat. di vespertino si è fatto mattutino, come dice Tol. sent. 84.

DICEMBRE.

PRincipia il mese in Giouedi con tempo assai buono, non seguendo aspetti contrarj. I trino di Mer. alla Luna potrebbe solleuare il vento.

Lunedi 5. l. p. h. 8. m. 44. n. s. Asc. 29. 9. di Verg. m. C. 29. di Gem. Assiste al dominio di questo ingresso Mer. con Ven. per l'ang. della 4. in casa Sat. fanno crescere il freddo, con venti gelati. A' 10. oppos. di Mar. a Ven. trino di Sat. a Mer. potrebbono mutar l'aria, con acqua, e neue a' monti. Il sole nasce con la Lingua del Drago.

Le curiose cicalate sono riferite da Mer. e assiste nell'ang. reg. Mar. Dal dominio dell'vno, e dal fauore dell'altro ne seguiranno latrocinj più del solito, si scuopriranno sicarj, e altri misfatti marziali. La Luna per l'ang. della 9. promuoue Imbascerie grandi. Gioue, e Sat. per l'ang. della 3. denotano qualche tumulto sotto lo Scorp. Il dominatore dell'oroscopo per l'ang. della 4. accenna il principio di fabbrica insigne, che renderà ornamento al luogo, doue cade la direzione; ma perche Mer. in breue se ne passa alla quadratura di Sat. l'edifizio patirà qualche lesione, come dice Tol. sent. 54.

I mali, per auere il benigno Gioue lor coadiutore, riceueranno giouamento, e sollieuo.

Martedi 13. vl. q. h. 23. m. 15. d. m. Asc. 12. 19. di Gem. m. C. 15. d'Acquar. Il dominio dell'vltimo quarto, e vltima quadratura dell'anno si peruiene a Sat. & a Mer. che ci vorranno dare vn poco d'vmido con venti gelati. A' 17. quadrato di Ven. a Gioue suole far pioggia, e scema il freddo. A' 18. nasce il cuore dello Scorp. connaturale a Mar. e a Gioue, solito taluoltà a far sereno.

Le curiosità mondane hanno il suo reggimento da Sat. per l'ang. della 6. che influisce qualche sorte d'aggrauio a' Popoli dominati dall'Acq. Il sole su la cuspide della 6. prepara sponsali considerabili alla Spagna, e Ven. nella 10. promette l'istesso; ma per ritrouarsi in casa Sat. rende anco gl'huomini molto dediti al significato dell'asterismo d'Acq. casa di Sat. in cui ella si troua, come dice Tol. sent. 80. Mer. nella 3. in casa della Luna, tormenta vna Plebe sotto il Canc. e Sat. nella 6. danneggia la seruitù.

I mali non sperino per hora salute, perche Ven. dispone della 6. e Sat. dell'8. perciò si trattenghino senza medicine, che è quanto posso dire. Addio lettore, leggi, e sta sano.

LAVS DEO.

Il P. M. Lelio Mela Seruita nostro Consultore del S. Vfizio riuegga la presente opera, e riferisca, questo dì 13. Dicembre 1660.

F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S. Vfizio di Firenze de mand.

Reuerendiss. P. Inquisitore.

Ho letto attentamente, come da V. P. R. m'è stato imposto, il presente Lunario, intitolato il Segretario delle Stelle, composto da Francesco Barzini Fiorentino; ne v'ho trouato cosa repugnante alla S. Chiesa Cattolica Romana, o a' buoni costumi. In fede ho scritto di propria mano questo dì 14. Dicembre 1660.

F. Lelio Mela de' Serui Consultore del Santo Vfizio.

Stante la suddetta attestazione si stampi, questo dì 15. Dicembre 1660.

F. Angelo Ottauiani da Popoli Canc. del S. Vfizio di Firenze de mand.

Matteo Mercati vedde per l'Illustriss. Sig. Senat. Alessandro Vettori Auditore di S. A. S.

33

35

A

tà

1661.

e

r

LE

giato

S.

Con licenza de' Superiori.

Il P. M. L

Vfiz,io ri

dì 13. D

F.

Ho letto at

imposto,

rio delle

Fiorenti

S. Chiesa

In fede h

Dicemb

F. I

Stante la su

Dicemb

F.

Matteo Me

sandro V